

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MARZO
2016**

**SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO CHE HA DICHIARATO
ILLEGITTIMO LO SCIoglimento DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI VENTIMIGLIA: DISCUSSIONE ED
EVENTUALI DETERMINAZIONI**

PRESIDENTE

Sì, abbassa un po'.

Sì, va bene? Va bene.

Bene, allora procedo con l'appello.

Possiamo cominciare.

(Segue appello nominale)

Essendo raggiunto il quorum, il Consiglio Comunale è aperto.

Saluto anche la presenza degli Assessori presenti qui al tavolo, saluto anche il pubblico.

Allora come tutti avete avuto modo di apprendere anche per la pubblicità che è stata data a questo Consiglio Comunale, è convocato dalle minoranze in base all'articolo 39, quindi essendo giunta la richiesta nella forma dovuta, anche l'ordine del giorno che è, lo vado a leggere, sentenza del Consiglio di Stato che ha dichiarato illegittimo lo scioglimento del Consiglio Comunale di Ventimiglia: discussione ed eventuali determinazioni.

Rispondendo tutto ai Regolamenti è stata accolta questa richiesta, quindi siamo qui per avviare questo confronto, questa discussione in Consiglio Comunale.

Termino con fare due annunci: il primo è allora vista l'importanza del Consiglio si è deciso in Conferenza dei Capigruppo di mettere a disposizione di ogni Consigliere che interviene al dibattito 15 minuti, anziché i soliti 10. Questa richiesta io l'ho accolta e l'ho votata anche con vero piacere, mi corre l'obbligo di comunicare a tutti i Consiglieri Comunali che sicuramente mi atterrò nel modo più preciso possibile a tutela di loro stessi per esporre le proprie idee, ovviamente chiedo anche e lo rimarco, un po' di collaborazione in quanto non si starà certo lì a contare i secondi, assolutamente non fa parte delle mie intenzioni, ma vi prego quando vi avvicinate alla fine del vostro intervento, io attraverso il campanellino che ho qui in dotazione vi avviserò, quindi non mi rispondete nervosi perché capisco che l'adrenalina a volte fa anche il suo gioco.

Entra il Consigliere Paganelli e termino con avvisare la sala che, come già anche questo ampiamente pubblicizzato, il nostro Consiglio Comunale si è dotato di un Regolamento per le riprese in streaming. Da questa sera e ci sono 3 testate giornalistiche che si sono accreditate così come da Regolamento, quindi il pubblico sappia che ci sono, e i Consiglieri stessi, le riprese in diretta e anche semmai ci fosse qualcuno nel pubblico interessato a fare delle riprese si sappia che si può fare solo a seguito di richiesta di autorizzazione. Vale per i giornalisti, come anche per le persone singole, private, quindi apro il Consiglio Comunale.

Immagino qualche Consigliere di minoranza vorrà chiedere la parola per illustrare le ragioni che hanno indotto a questa richiesta di Consiglio Comunale, sono a disposizione.

Bene, un relatore di minoranza per il Consiglio Comunale tra i richiedenti.

Consigliere Nazzari prego, ha la parola.

CONSIGLIERE NAZZARI ROBERTO

Buonasera signori, buonasera Consiglieri di maggioranza.

Siamo qua questa sera dopo 4 o 5 anni che il Comune di Ventimiglia è stato bistrattato, è andato su tutti i quotidiani. Io sono l'unico, per così dire, dei sopravvissuti di quel Consiglio Comunale sciolto per evitare possibili condizionamenti, ripeto possibili condizionamenti, la parola mafia è arrivata dai giornali e da tutto.

Da quando si è insediata questa Amministrazione, ho il massimo rispetto per la volontà degli elettori che hanno deciso per il Governo della Città. Non posso però cari signori Consiglieri di maggioranza non ricordare lo stile di una campagna elettorale basata più ad additare i cattivi, diffamare gli avversari politici che a prestare attenzione a dettagli e programmi, come se si fosse confusa l'idea della giustizia cavalcando il giustizionalismo. Appena eletti avete dimostrato un atteggiamento arrogante di chi ha grossi pregiudizi che vi ha limitato nel coinvolgere e confondervi con la minoranza.

Ora Consiglieri non sciolti per mafia dovrete fare tanti manifesti quanti già ne avete fatti in campagna elettorale, convocare la stampa, scrivere online per dare risalto alla sentenza del Consiglio di Stato ed eventualmente mostrare un altro volto della Città, invece non avete avuto nemmeno il coraggio di convocare questo Consiglio Comunale aspettando che lo facessimo noi.

Nei primi tempi ho cercato di collaborare con voi offrendo un po' di quella piccola esperienza trentennale e volontà di partecipazione, ma ho incontrato solo porte chiuse perché lui Nazzari era stato sciolto per mafia e soprattutto perché è di estrema

Destra, come si fosse provata la colpevolezza personale, ma mi consolo perché sembra che anche politici di Sinistra con provata esperienza e capacità regionale siano inascoltati.

Al primo Consiglio Comunale utile vi ho ricordato che l'appalto della nettezza urbana sarebbe stato in scadenza a dicembre, voi avete riso e mi avete risposto che aveva già dato l'incarico alla Cooperativa Erica che avrebbe dovuto preparare l'appalto. Risultato: a un anno e mezzo dalla vostra elezione avete dato una proroga di due anni alla Docks Lanterna, così passerà nel totale 3 anni e mezzo, quasi come la durata di un appalto. Farà anche ridere, ma cosa avreste detto se lo avessimo fatto noi? Mafiosi andavate gridando su tutti i quotidiani, Civitas, scatto alla ... per delinquere, fare affari loschi. Avevate calcolato che ogni cittadino grazie al buco della Civitas, 1.700.000 €, era indebitato di 300 €, a gan voce dicevate di volere vedere chiaro in quelli imbrogli, ma ahimè è risultato che Civitas era in attivo e che l'Iva non era dovuta, ma avete deciso comunque che quel mostro creato dalla vecchia Amministrazione doveva a tutti i costi essere liquidato e così una parte del patrimonio comunale è stato venduto o svenduto per pagare il liquidatore e che dire della scelta di maggiore le tariffe dell'Aiga senza diritto a farlo? Credo che sarete chiamati a risponderne personalmente.

Sono convinto che per governare sia necessario coinvolgere tutti i gruppi politici e penso che anche i miei colleghi di minoranza siano sempre disponibili a collaborare per il bene della Città. Ad oggi però sembra che ogni proposta che venga da questa parte debba essere bocciata e ora rendendoci conto che il nostro Comune ha già pagato tanto e la vera questione è migliorare per quanto possibile in tempi più difficili la vita in Città e l'unica questione di etica fuori dai pregiudizi, è l'unica sfida che oggi sia valida. Mi auguro che questa Amministrazione agisca con coerenza rispetto a tali principi, oltre che a sbandierarli nelle campagne elettorali. Forse sarete anche onesti, ma così incapaci che forse sarebbe meglio che ve ne andaste a casa.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliere Nazzari, per avere introdotto i lavori del Consiglio Comunale, quindi apro il dibattito.

Chi chiede la parola?

Consigliere Ventura, prego.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Buonasera.

Grazie per avermi dato la parola.

Leggerò, mi limiterò a leggere il mio intervento perché è stato scritto e ne leggerò solo in parte.

Anche io come il Consigliere, come l'ex Assessore e Vice Sindaco Nazzari per un breve tempo ho fatto tempo, come qualchedun altro, Paganelli e lo stesso Lei, Presidente, ha fatto parte di quella Amministrazione, dell'Amministrazione Scullino e senza rammarico le posso dire che quando ho letto l'esito della sentenza ho gioito anche un po' per me stesso e anche un po' per voi perché indirettamente è stata una vittoria per chi, come me, ha avuto la sfortuna di avere subito ingiustamente uno scioglimento del Consiglio Comunale per presunti fatti legati al malaffare amministrativo. Oggi ci siamo tolti un'etichetta poco gradita, anche se per quanto mi riguarda io già allora mi sentivo moralmente integro, ma come detto l'esito di questa sentenza ha rafforzato ulteriormente la mia integrità morale. Mi sono fatto anche una riflessione, ho fatto una riflessione che ripeto non mi sono mai espresso pubblicamente su questa vicenda perché ho sempre aspettato quanto meno che ci fosse un esito, qualunque fosse l'esito, e visto che una parte o un esito è avvenuto in maniera chiara adesso mi vorrei, ho fatto alcune riflessioni.

Nei giorni scorsi ho letto e riletto alcune parti della relazione che la Commissione di accesso ha stilato nei confronti della classe politica che ha governato e quella relazione che ha messo in condizione l'allora Ministro Cancellieri di firmare lo scioglimento del Comune. Con la lettura ho percepito che dietro quella decisione di scioglimento vi potesse essere una regia ben precisa, volta ad ottenere un risultato a discapito di uno schieramento politico in maniera così decisa e forte, giustificando invece i presunti reati e descrivendo persone in modo tale da condizionare anche lo stesso Ministro ad apporre la firma su quel Decreto.

Devo biasimare il nostro Sindaco, in qualità di primo cittadino, perché non si è degnato di esprimere un minimo cenno di solidarietà almeno a livello umano in favore di quelle persone assolate e in qualche senso coinvolte ingiustamente. Devo però ricordare che il Presidente lo ha fatto questo.

Continuo ancora a biasimarla, signor Sindaco, perché ad oggi non ha fatto nulla per riaccreditare la nostra Città agli occhi di chi ha descritto Ventimiglia come una delle peggiori Città di Italia. Lei continua nel suo silenzio assurdo e non riesco a capire quale fine machiavellico nasconde mantenendo questo comportamento.

La biasimo anche per avere dato l'autorizzazione a distanza di poche settimane dalla sentenza di assoluzione a quella associazione, che non nomino per non darle importanza, dandone nuovamente facoltà di vomitare continue accuse a persone rimarcando che in

Ventimiglia ci sia sempre una situazione gestita dal malaffare e comunque denigrando così nuovamente la Città e i cittadini ventimigliesi.

Le voglio ricordare che il malaffare non ha colore politico e laddove vi fosse cavalca sempre il cavallo vincente.

La biasimo ancora ultimamente per il comportamento disparitario che ha mantenuto nei confronti di due dipendenti comunali in circostanza diverse, la prima, per la quale condivido, Lei è intervenuto a tutela di un dipendente a cui sono stati recapitati i famosi volantini anonimi promuovendo un'indagine, e questo gliene fa merito, ma dall'altra parte non ha preso alcuna difesa nei confronti di un dipendente che ha subito precise accuse da quei poco autorevoli personaggi durante quella Conferenza svoltasi alla Biblioteca Civica di Ventimiglia. Lei avrebbe dovuto intervenire nello stesso modo in cui è intervenuto per il primo dipendente, non ha tutelato con equità i suoi dipendenti, i suoi cittadini. Questi signori sono stati ospitati per parlare male di Ventimiglia, è inconcepibile, signor Sindaco, nessun Sindaco avrebbe fatto peggio di Lei.

Voglio terminare questo discorso perché la parte iniziale riguardava il fatto di avere vinto in maniera legittima sicuramente le elezioni, ma comunque a discapito di un reiterato discredito nei confronti di un determinato schieramento politico, con una campagna elettorale insolita, però è ingiusto puntare solo il dito su di Lei, perché comunque qua tutti gli avversari politici in quel momento, in quella occasione hanno fatto una propaganda denigratoria su fatti e accuse oggi false.

Dunque terminando le dico che comunque tutti i cittadini ventimigliesi in un primo momento presi dall'euforia del renzismo hanno cercato veramente di credere o almeno di illudersi di credere nel motto della politica della rottamazione e a favore di una classe dirigente giovane, che quella classe potesse essere una valida alternativa per cambiare le cose, ma poco è cambiato e così a poco a poco si sono ricreduti, come d'altronde sta succedendo al Governo, cambiare tutto ha portato a non cambiare niente. Inoltre in questo caso vi è l'aggravante dove il cambiamento è stato verso il basso, voi con la vostra incapacità avete affossato ogni speranza di credibilità per il futuro formato da soli giovani Amministratori e si è fatto un grosso passo indietro con questo vostro fallimento rispetto al passato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliere Ventura.

Mi chiede la parola il Consigliere Iachino, prego, ne ha facoltà

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Grazie signor Presidente, signor Sindaco, componenti della Giunta, tutti.

Anche io mi munirò, soprattutto per rispettare i tempi e per non andare fuori tema, se possibile, vista l'età mia ed evidentemente l'incipiente Alzheimer che prima o poi arriverà e quindi per tenermi soprattutto nei tempi.

Come già abbiamo avuto modo di esprimere a mezzo stampa, se alla duplice sentenza di assoluzione del Sindaco Scullino e del Direttore Generale Prestileo in sede penale si aggiunge quella del Consiglio di Stato circa l'illegittimità dello scioglimento del Consiglio Comunale, la sola conclusione da trarre è che la decapitazione della passata Amministrazione è stata condotta nella migliore delle ipotesi con superficialità, per non dire con opacità e questo beninteso non è un giudizio politico sulla Giunta Scullino di quegli anni, che ormai appartiene alla storia, ma una valutazione tecnica sul come è stata gestita la vicenda e che in sostanza proviene dal massimo organo giurisdizionale in materia amministrativa.

Sul piano politico semmai, man mano che vengono pubblicati i commenti alla sentenza del Consiglio di Stato sullo scioglimento della passata Amministrazione Comunale, sembra emergere una sorta di verità parallela. Se un politico del calibro e dell'esperienza di Claudio Scajola infatti non esita a puntare, senza troppi complimenti, il dito contro Sonia Viale e Roberto Maroni probabilmente perché è ormai manifesto il conflitto per l'egemonia sul Centrodestra nel Ponente fra Lega e Forza Italia o ciò che ne rimane di essa e al loro stesso interno fra correnti e capibastone, come si dice pro vulgo, un conflitto che a quanto pare in passato ha percorso strade sotterranee e di cui il Centrosinistra non ha esitato ad approfittare, invocando per l'ennesima volta una questione morale di cui all'epoca si fece a gran suono di tamburi portavoce e da cui a seguito delle dette sentenze sembra ora prendere le distanze, almeno a leggere le recentissime dichiarazioni del circolo cittadino e della Segreteria Provinciale del P.D. che riferiscono tutto all'allora Ministro degli Interni in carica, tra l'altro sbagliando anche persona.

Emerge però in tale modo anche l'immagine di una politica ormai ridotta a mera contesa per il potere e come Progetto Ventimiglia non possiamo che ribadire la nostra distanza dai partiti in uno Stato tanto decadente sul piano morale e progettuale e questo se è chiaro, anche memori proprio di quel famoso richiamo di Enrico Berlinguer che per questione morale intendeva innanzitutto l'occupazione dello Stato e delle autonomie locali da parte dei

partiti, forse, pur senza dirlo, pensando anche ad una degenerazione in atto ormai anche nel suo. Insomma più Ventimiglia si tiene lontana dalle beghe romane o genovesi e più ne avrà da guadagnare.

Ventimiglia necessita di essere governata con mano ferma da chi neppure lontanamente sia sospettato di intrighi di varia natura. La sua difficile situazione economica e civile lo esige, tra i tanti problemi vogliamo sottolineare la vicenda profughi che da transitoria sembra stia diventando strutturale, permanente e il degrado che ne viene per la stessa Città e per le case di coloro e del condominio che coabitano insieme ai profughi stessi, forse una situazione dettata dalle istituzioni che continuano proprio in tale modo a considerare un Comune come il nostro ancora e nonostante tutto mafioso di provenienza.

Viene persino da chiedersi se la grande disponibilità dimostrata dalle Ferrovie dello Stato nel consentire l'uso di proprie strutture per ospitare il numero crescente di migranti non abbia un qualche legame con lo sblocco dalla vicenda Parco Roja, buona volontà che merita di essere ripagata, strumento improprio di pressione sulla Città perché accetti tutte le condizioni che si vorrebbero imporre, chissà, forse sono solo pensieri maliziosi, signor Sindaco.

Come possa a questo punto, pardon, anche io mi sono fatto i pizzini per rimanere in argomento, ed ancora Ventimiglia deve in qualche modo risolvere il problema di viabilità e parcheggi. È vero, signor Sindaco, che esistono progetti di imprenditori privati in merito, come intende comportarsi la Giunta di fronte a tali proposte e perché non è la stessa Giunta ad invitare tali privati ad esporre le loro idee pubblicamente alla luce del sole? E ancora un altro grosso problema è quello dei servizi sanitari e lo cito soltanto in vista della riunione con i Sindaci e l'Assessore Regionale alla Sanità prevista per il prossimo 4 aprile. Non accetti, signor Sindaco, di buon grado l'edificazione dell'ospedale unico a Taggia che servirà solo ad affossare definitivamente i bisogni di sanità e servizi dei nostri concittadini e ad alimentare solo affari milionari in appalti pubblici più che mai sospetti, visto che da noi l'edilizia pubblica ospedaliera costa dal 100 al 150% in più rispetto agli altri Paesi europei.

Come possa a questo punto proseguire l'attuale Consiliatura del tutto privata com'è dalla sua legittimazione storica è una risposta che è lecito attendersi da Lei, signore Sindaco, legittimazione storica, ripeto, per il modo attraverso cui si pervenne alle ultime elezioni e sconfessato da tutte le sentenze sin qui pronunciate. Nulla da dire sulla legittimazione elettorale per quanto sia obiettivamente curioso che vinca le elezioni un candidato che al primo turno aveva avuto meno del 20% dei voti, battendo al ballottaggio un avversario che invece aveva sfiorato la maggioranza

assoluta. Forse anche quanto accadde fra il primo e il secondo turno è una storia che un giorno ci verrà raccontata, chissà, così come naturalmente sarebbe stata auspicabile una presa di posizione da parte dell'Amministrazione nel frenare la vendita, anzi la svendita dei beni Civitas dopo le conclusioni, anche qua, della Magistratura che non trattavasi del mostro a 5 teste dipinto in tale modo dal P.D. locale a soli fini meramente elettorali e dopo anche quelle dei Revisori dei Conti e della stessa Segreteria Generale del Comune che indicavano come non regolare la svendita dell'edificio fin qui liquidato.

Insomma proprio perché la sovranità appartiene al popolo che la esercita nei limiti e nelle forme della Costituzione come recita l'articolo 1 della nostra Legge fondamentale, non si può non scorgere un radicale mutamento delle condizioni materiali in cui tale sovranità fu esercitata. Stiamo parlando, è vero, della primavera 2014 e sembra un secolo fa appunto.

Ecco perché nell'interesse esclusivo della Città la invitiamo con forza, signor Sindaco, a dare maggiore ascolto all'opposizione di quanto non abbia fatto finora.

Grazie.

PRESIDENTE

Bene.

Chi chiede la parola per intervenire?

Consigliere Malivindi, prego.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Vada.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Quindi mi sembra di capire se parleremo noi di minoranza e poi forse ci sarà una replica.

PRESIDENTE

Seguo l'ordine delle prenotazioni, ma potrebbe avere anche un senso.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

No, lo chiedevo anche ai fini della eventuale relazione.
Va bene, procedo.

PRESIDENTE

Siete i 5 firmatari del Consiglio, quindi credo che si stia anche, poi giustamente la serata, come si dice, è lunga.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Sì, dunque innanzitutto vorrei in qualche modo giustificare l'istanza che è stata fatta di convocazione del Consiglio Comunale di questa sera in quanto i colleghi di minoranza che mi hanno preceduto non hanno appunto specificato, non hanno avuto l'occasione di specificare perché è stata fatta l'istanza di convocazione di questo Consiglio Comunale e quindi lo farò a titolo personale, cioè dirò perché io ho firmato questa istanza. Io personalmente ho firmato questa istanza con i colleghi di minoranza perché credo che Ventimiglia abbia il diritto, i cittadini di Ventimiglia abbiano il diritto di ottenere alcune informazioni riguardo quello che è accaduto, diciamo, dal momento in cui c'è stato lo scioglimento del Consiglio Comunale fino alla recente sentenza del Consiglio di Stato. Come tutti sapranno il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza in data 11 febbraio, depositata il 24 febbraio 2016, con la quale dichiara illegittimo lo scioglimento del Consiglio Comunale e nel dispositivo, oltre a dichiarare illegittimi quindi i due atti, ne limita l'operatività di tale illegittimità ex nunc, cioè dal momento della sentenza in poi e questo è importante specificarlo perché è oggetto anche della discussione di stasera da parte mia.

Cosa succede quindi? Allora innanzitutto mi sembra corretto fare una premessa e cioè che la sentenza non è ancora passata in giudicato, quindi questo Consiglio Comunale dovrebbe rappresentare a mio avviso questa sera una discussione aperta e democratica alla luce della sentenza emessa, le sentenze non si commentano, le sentenze si rispettano, però noi siamo l'organo di indirizzo politico e amministrativo di questo Comune e mi sembra giusto aprire una discussione alla luce di questa sentenza che comunque ha un'importanza enorme per la Città di Ventimiglia in attesa del passaggio in giudicato e per specificare ai cittadini la sentenza effettivamente potrebbe ancora essere oggetto di ricorso in Cassazione, ma soltanto per motivi di difetto di giurisdizione, quindi diciamo che si potrebbe già intuire che potrebbe effettivamente

divenire quindi inequivocabile e ad ogni modo qualsiasi cosa venga determinata o deliberata questa sera sarà un semplice indirizzo, a mio avviso, perché in ogni caso bisognerà attendere il passaggio in giudicato della citata sentenza.

Quindi cosa avviene in sostanza? Avviene che il Consiglio di Stato dichiara che lo scioglimento del Consiglio Comunale era illegittimo e a questo punto io che non ero in Amministrazione all'epoca, ma lo sono ora, e anche in qualità di cittadina di Ventimiglia e cittadina italiana più in generale, mi sono posta alcune domande, ovvero: ma cosa è potuto succedere? Come siamo arrivati a questo? Dov'è il problema e soprattutto mi sono anche chiesta alcuni, mi sono fatta anche alcune domande dal punto di vista tecnico, in particolare, come i Consiglieri e gli Amministratori qui presenti forse sapranno già, la Città di Ventimiglia in qualità di cittadina che è stata commissariata deve sottostare ad un regime molto restrittivo, il regime dei Comuni post Commissariamento che prevede in particolare alcuni adempimenti che tutti gli altri Comuni invece non hanno, adempimenti che riguardano tutte le ditte che devono lavorare per il Comune, tutti gli acquisti che bisogna fare, anche l'acquisto della carta per le fotocopiatrici, e poi alcuni adempimenti relativi al Bilancio e in particolare al progetto delle opere prioritarie che devono essere trasmesse al Prefetto che deve dare una sorta di consenso. Questo regime molto restrittivo alla luce della sentenza che va ad annullare lo scioglimento del Consiglio Comunale potrebbe venire meno e pertanto è giusto che si verifichi nell'immediato quali saranno le procedure da adottare all'interno dell'Amministrazione Comunale, se bisogna ancora sottostare a quel regime restrittivo, oppure se dobbiamo comportarci come un qualsiasi Comune italiano. Io, la mia personale opinione è quella che se il Commissariamento era illegittimo, se lo scioglimento era illegittimo e quindi il Commissariamento non era dovuto, scusate, questo regime molto restrittivo non riguarda più il Comune di Ventimiglia, in sostanza non dobbiamo più sottostare a questo regime e questo è uno dei motivi per cui ho fatto l'istanza di convocazione del Consiglio Comunale perché mi sembra che dobbiamo parlarne tutti insieme.

In secondo luogo c'è un altro motivo che mi ha spinto a volere fortemente questo Consiglio Comunale ed è quello dell'immagine della Città di Ventimiglia. Si è parlato tanto di immagine della Città di Ventimiglia, io mi sono già esposta dicendo che ritengo corretto che l'immagine della Città di Ventimiglia venga in qualche modo riabilitata e che alla Città venga restituita una dignità che in qualche modo in questi anni era andata un po' persa, mi sono già esposta in questo senso e ho già preso le mie critiche in questo senso e non mi importa perché io continuo a pensarlo. Io continuo a pensare che una

Città non può essere mafiosa, ci possono essere delle condanne che riguardano alcune persone che non sono neanche l'1% della popolazione, forse neanche lo 0,1%, ma questo non rende una Città interamente mafiosa. Le spiagge, le strade, le piazze non sono mafiose, sono i cittadini che fanno la differenza, quindi io non definirò mai questa Città mafiosa, come non definirò mai una Nazione mafiosa, come non definirò mai una comunità mafiosa. I cittadini fanno la differenza, se ci sono state delle condanne, le condanne devono riguardare le persone che sono state oggetto di condanna, perché la stragrande maggioranza della popolazione della Città di Ventimiglia è composta da persone oneste, lavoratrici che hanno soltanto subito tutto quello che è accaduto e l'hanno subito a questo punto passivamente perché non avevano alcun mezzo per reagire, per ribellarsi a quanto stava accadendo.

Ecco su questa cosa io vorrei esprimere in modo molto approfondito il mio pensiero, perché il fatto che una Città venga trattata in questo modo, un'intera cittadina venga trattata in questo modo, al di là dell'Amministrazione, al di là delle condanne penali che ci sono state, io lo trovo parecchio grave. Lo trovo grave perché tutto ciò ha ripercussioni inevitabili dal punto di vista economico, perché al di là del momento storico pessimo, perché poi abbiamo avuto la sfortuna di avere questo ulteriore gravame, questo peso proprio in concomitanza con una crisi economica mondiale e che ci ha attaccati come tutte le Città italiane ed europee, in concomitanza abbiamo avuto questo ulteriore gravame e cioè il peso di sentirci tacciati di cittadina comunque in qualche modo coinvolta dalla mafia e questo ha inevitabilmente limitato gli investimenti che potevano essere fatti in questa Città e le ripercussioni di tutto ciò non le hanno subite le persone che ad oggi sono state condannate, le hanno subite i cittadini onesti di questa Città, le hanno subite i comuni cittadini ed è per quello che io quando parlo di ripristinare l'immagine, di fare una campagna informativa riabilitativa della Città ed eventualmente anche chiedere un risarcimento per quanto accaduto, non è un atteggiamento negazionista il mio e quello delle persone che la pensano come me, è un atteggiamento corretto. Qua non si parla di omertà, si parla di verità. Se c'è una sentenza e questa sentenza diventerà irrevocabile qualcosa è successo, i cittadini di Ventimiglia in questo momento sono confusi, non sono tutti Amministratori, non sono tutti avvocati, non sono tutti giudici, la stragrande maggioranza dei ventimigliesi non ha ben capito che cosa è avvenuto e come tutto ciò possa essere accaduto. Siamo stati sciolti per mafia, dopo 4 anni lo scioglimento è stato dichiarato illegittimo, ma come è potuto accadere tutto ciò? Se lo scioglimento era corretto come mai questa sentenza e se invece lo scioglimento era illegittimo, come mai ci hanno sciolti? Come la vogliamo girare,

signori, questa vicenda non va bene e io sono convinta che è compito di questa Amministrazione, al di là del colore politico, al di là di quello che è avvenuto e di quello che è accaduto in campagna elettorale perché francamente a me del passato in questo momento mi importa relativamente, a me quello che interessa è il futuro di questa Città e io per questo chiedo al Sindaco e in questa sede lo chiedo perché siamo nel Consiglio Comunale appositamente convocato per parlare di queste cose, è per questo che io chiedo di parlare in nome dei cittadini onesti, perché in questi anni molte persone erano così rassegnate che hanno perso anche quell'ottimismo che è alla base della crescita di un'economia, anche perché poi siamo bombardati da notizie tremende che passano alla televisione e dalla crisi che comunque ci colpisce da un decennio. Quello che io voglio chiedere anche alla popolazione ventimigliese è di iniziare o riiniziare ad avere un sentimento di appartenenza ad una comunità e rivendicare il fatto di appartenere a una comunità e a una Città, essere orgogliosi e fieri della propria Città, non vuole dire essere negazionisti, non vuole dire essere omertosi, vuole dire rendersi conto che la stragrande maggioranza della popolazione ventimigliese è composta da persone oneste e non sono delle mele marce che possono infangare l'intero nome di una Città e di una comunità. Questo sentimento di appartenenza ad una comunità ci manca, manca un po' in tutta Italia. Lo diceva Dante 700 anni fa, lo diceva Dante nel sesto canto del Purgatorio com'era l'Italia, com'era Firenze, siamo esattamente allo stesso modo dopo 700 anni. Forse all'epoca non si poteva parlare di mafia, non esisteva neanche questo termine, il punto è che il cambiamento e la differenza la fa la popolazione, la fanno i cittadini, però in questa sede quello che viene chiesto a chi rappresenta il Comune, al rappresentante del Comune quindi della Città di Ventimiglia è di aprirsi nei confronti di tutti i cittadini onesti e di rappresentare tutti questi e di fare sapere al mondo intero che purtroppo qualche anno fa ha visto in televisione una Città sciolta per mafia, ecco nel momento in cui questa sentenza diventerà irrevocabile bisognerà fare lo stesso tipo di pubblicità che venne fatta all'epoca, forzarla questo tipo di pubblicità, ma non perché vogliamo essere negazionisti e vogliamo negare l'evidenza, ma soltanto perché noi dobbiamo ricordarci del 99,9% della popolazione di Ventimiglia onesta. Chi è stato condannato pagherà per quello che ha fatto, ma non dobbiamo confondere qualche mela marcia con l'intera popolazione ventimigliese.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Malivindi.

Altri interventi?

Aspetto prenotazioni per interventi.

Bene, datemi indicazioni.

Bene, Consigliere Ballestra, prego, ha la parola.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Mi viene quasi da sorridere.

Allora io volevo iniziare questo mio intervento dopo naturalmente l'intervento di qualche Consigliere di maggioranza o del signor Sindaco, perché? Perché speravo che qualcuno avesse la consapevolezza del perché questo Consiglio è stato richiesto dalle minoranze, ma probabilmente questa consapevolezza non c'è, veramente non c'è. Ho fatto intervenire, sono intervenuti prima i miei colleghi per cercare naturalmente poi di creare anche un dibattito, ma ahimè il dibattito in questo Consiglio Comunale non è pane per i vostri denti, eh non è così, è inutile che annuisce il Consigliere Ferrari, non è pane per i vostri denti, fate dei tatticismi anche questa sera, fate parlare tutta la minoranza, poi fate l'intervento e tutti a casa, va bene, perché il teatro finisce lì quindi non volete assumere la consapevolezza che queste sentenze, sia quelle penali, sia quella amministrativa, seppur non ancora passate in giudicato, ma nel merito mi sembra che si siano decisamente espresse, dovrebbe fare assumere una consapevolezza di che cos'è questa Città e di che cosa è avvenuto in questa Città e da dove bisogna ripartire. Non ce la facciamo, impossibile. Noi abbiamo chiesto questo Consiglio per queste motivazioni, perché questo Consiglio Comunale che è l'espressione di tutta la cittadinanza di Ventimiglia, ricordo al 79, al 21, deve assumere con la propria classe politica la consapevolezza di cosa è successo in questa Città. Come diceva bene il Consigliere Ventura, in questa Città le sentenze hanno detto una cosa che esistono soggetti che sono stati condannati per attività di associazione mafiosa, ma nessuno riconducibile a questa Amministrazione Comunale con soggetti presenti e con soggetti passati e questo è un primo punto.

Secondo punto, dobbiamo assumere la consapevolezza che questo Consiglio Comunale non è stato sciolto per, come diceva il Consigliere Ventura, per, adesso mi sfugge il termine, comunque questo Consiglio Comunale è stato sciolto per infiltrazioni mafiose, non per condizionamento, per infiltrazioni che è una cosa ben diversa e di queste cose bisogna parlarne. Io mi sono letto attentamente, come avrete sicuramente voi, la sentenza del Consiglio di Stato, che in alcuni passaggi è illuminante. Io non ho da insegnare nulla a nessuno perché sono uno che non sono stato commissariato per mafia perché me ne sono andato via prima, ma non perché sono

un fifone, ma perché non sono scemo e perché voglio bene alla mia Città e ce lo volevo prima bene alla mia Città e continuerò a volerla e questa gogna che noi abbiamo subito, l'abbiamo subito perché qualcuno è voluto rimanere in questo Consiglio e perché un'altra parte politica, che poi ne ha raccolto i frutti, ha voluto vederci chiaro, ma vederci chiaro rispetto a che cosa? Non ci veniamo a raccontare che noi siamo finiti su tutti i giornali italiani, che si è scomodata la Rai per venire qua e giornali anche internazionali perché qui sono stati arrestati degli 'ndranghetosi. Noi siamo finiti sui giornali perché è stato commissariato il Comune, che è una cosa ben diversa, quando invece i commissariamenti, e lo dice la sentenza, non necessariamente hanno delle valenze sanzionatorie nei confronti degli Amministratori, non necessariamente nel caso di condizionamento, invece in questo caso si è parlato di infiltrazione, che è una cosa un po' diversa, ma noi non dobbiamo avere paura, perché a me pare che ci sia qualcuno che prima ne parlava così tanto, che oggi abbia paura di parlare di questi argomenti. Non bisogna avere paura di parlare di questi argomenti perché noi abbiamo due certezze, la certezza che in questa Città sono state arrestate delle persone anche residenti in altri Comuni comunque, perché qua poi non so perché i giornali parlano sempre di Ventimiglia, tutti i mali del mondo sempre su Ventimiglia, c'è anche gente che è residente altrove che è stata condannata e dicevo appunto che dobbiamo avere due consapevolezza, le Forze dell'Ordine hanno fatto il loro lavoro e hanno messo alla sbarra dei soggetti di malaffare, altrimenti dobbiamo ammettere che altri soggetti che facevano parte di questa Amministrazione sono stati assolti. Dobbiamo ammettere, dobbiamo dirlo che questo Comune perché non è che lo dico io, lo dice la sentenza, è stato illegittimamente sciolto per infiltrazioni mafiose. Dobbiamo dire che questa sentenza ci dice che tutto quel fascicolo di cui parlava il Consigliere Ventura redatto a cura dei 3 Commissari della Commissione di accesso ha rilevato degli elementi non ritenuti dal Consiglio di Stato, mica da me. Se volete ve lo leggo, ci mettiamo un attimo, ve lo leggo, è qua. Qua c'è la sentenza del Consiglio di Stato che ci dice: ma in ogni caso anche le violazioni amministrative assunte a sostegno del Decreto di scioglimento del Consiglio Comunale di Ventimiglia si rilevano inesistenti dubbi ancora più del tutto irrilevanti ai fini di cui interessano. Si deve a riguardo osservare in estrema sintesi che:

- a. L'affidamento alla Cooperativa Marvon che ha peraltro offerto sempre prezzi competitivi dei lavori di manutenzione esterna del mercato coperto appare legittimo, in quanto le relative opere risultano classificabili come lavori in economia.

Lo dice il Consiglio di Stato, non lo dice Ballestra, attenzione. Ballestra legge.

L'affidamento diretto alla Docks Lanterna del servizio di igiene urbana, peraltro prorogato due volte dalla Commissione straordinaria, come ricordava Nazzari anche da questa Amministrazione, a quei tempi erano mafiosi, adesso tutto bene, appare validamente disposto in conformità del disposto 57 con procedura negoziata l'affidamento per l'importo.

Poi la Coffee Time, oltre a essere stato disposto esito per la procedura pubblica risulta tempestivamente revocato non appena la società è risultata colpita da un'interdittiva antimafia e poi parla del porto dicendo che non essendo costruito con risorse pubbliche si ritiene, dice: sembra giustificata la circostanza che la concessione non implicava alcun impiego di denaro e quindi non la richiesta di antimafia.

Quindi, ma qua signori dobbiamo renderci conto, anche se siamo un piccolo Comune, che forse qualcuno ha preso un granchio grande come un'aragosta? Dobbiamo renderci conto o vogliamo rimanere supini e lasciare che questa Città muoia? Perché con queste macchie se non riusciamo, come diceva bene il Consigliere Malivindi, a risollevarla, dicendo qui c'è gente per bene, qui ci sono Amministratori affidabili, ma non gli ultimi, anche quelli prima, tutti affidabili, che se vengono degli imprenditori a investire possono investire e trovare dei soggetti puliti che fanno politica e che fanno amministrazione. Ce la facciamo a dirle queste cose? Perché se forse il porto non è andato avanti è perché qualcuno qua a investire non ci è venuto più. Se il valore commerciale delle attività è sceso sotto terra è perché dicono: qua c'è la mafia, ci chiedono tutti le tangenti, attenzione e questo chi lo deve fare? Lo dobbiamo fare anche noi, non solo noi, ma anche noi e invece io cosa colgo? Colgo, abbiate pazienza, scusatemi, colgo un silenzio, ma proprio un silenzio che mi dà fastidio perché pare che si debba difendere qualcosa, che cosa dovete difendere? Dovete difendere il fatto che ci volevate vedere chiaro, dovete difendere il fatto che, non so, forse non vi sentite del tutto meritevoli di avere vinto queste elezioni perché qualche manifesto un po' sbagliato e qualche frase di troppo l'avete anche detta, no? Non lo so, guardate che il passato è passato, a me interessa da oggi in poi e quindi vorrei che questo Consiglio Comunale assumesse la consapevolezza che è iniziata una fase nuova per questa Città, ma non è che deve essere questa minoranza a pilotarla, la deve pilotare il Sindaco, questo Consiglio non lo doveva chiedere la minoranza, questo Consiglio lo doveva chiedere la maggioranza. Capisco, posso capire un po' di imbarazzo di De Leo che si è esposto mille volte in Consiglio sui debiti della Civitas, su tutti questi casini che non finivano più, si è preso anche i

complimenti di qualche istituzione, poi adesso vorrei un po' vedere, io le capisco queste cose e però pazienza, gli altri siete tutti nuovi, quale è il problema? Abbiamo delle partite importanti, c'è il porto che deve finire, c'è il discorso del Parco Roja, c'è la zona franca. Questa Città deve ripartire perché io non ci conto se non ci ridiamo veramente, non se non ci ridiamo, se non ci riappropriamo dell'immagine che merita la nostra cittadinanza, anzi abbiamo un motivo in più, se la delinquenza è stata eradicata, ci sono state le condanne, vuole dire che si parte anche meglio sulla società civile, quale è il problema? Allora ma la politica non può mica stare qua a fare sempre il passacarte e non deve avere paura di parlare di queste cose, nessuno si deve offendere, ognuno fa il proprio lavoro, a volte va tutto bene, a volte si possono commettere o degli errori oppure il proprio lavoro può essere messo in discussione. Io in questo Paese respiro un clima che è diventato insopportabile e questa Città ne è forse la punta dell'iceberg. Io non leggere oggi una riga sul Consiglio di questa sera, scusatemi, lo trovo veramente di pessimo gusto sulla stampa. Questo è un Consiglio partecipato, guardate quanta gente c'è, se parliamo degli alberi, se parliamo del mare, se parliamo del depuratore, se parliamo del marciapiede rotto e facciamo gli articoli, se parliamo di questa cosa che è vitale per Ventimiglia silenzio, ma guardate che non è un problema, ognuno fa il suo mestiere, allora se facciamo i cronisti scriviamo le cose come stanno e aiutiamo Ventimiglia, non voglio insegnare nulla a nessuno, ma aiutiamo Ventimiglia come la affossiamo Ventimiglia. Allora come diceva bene il collega Malivindi qua bisogna partire e fare degli atti e iniziare magari anche già da questa sera tutti insieme a pensare di fare che cosa? Di mettere in moto una campagna informativa di quello che è successo in questa Città a bocce ferme, io dico di farlo domani mattina, aspettiamo ancora un po', se c'è qualcuno che vuole fare ricorsi, se sono accoglibili e non accoglibili, ma poi si parte. La gente lo deve sapere cosa è successo qua, la gente quando va in giro che gli dicono: ah sei stato Commissario di Ventimiglia, ah la mafia, il Sindaco arrestato, ma quando mai. Ventimiglia come in tanti altri posti d'Italia, anzi mi sembra di capire dappertutto perché alla sera quando accendo la televisione c'è 'ndrangheta, mafia dappertutto, ormai ovunque, sembra una lotta impari tra lo Stato e la delinquenza, però ci hanno messo proprio con la testa sotto il fango. Lasciamo perdere gli aspetti politici, lasciamo stare gli aspetti politici che una classe politica di persone che hanno lavorato per questa Città e hanno lavorato bene, perché dopo 4 anni di assenza della vecchia Amministrazione e li vedo i risultati in questa Città, eccome se li vedo i risultati in questa Città, ma lasciamo perdere. Azzerati, fine, non c'è più nessuno. L'ultimo dei moicani è qua e io sono il

penultimo, poi tutti nuovi, tutti bravi e pazienza, però cari signori cerchiamo di fare qualche cosa di positivo per questa Città, non facciamo, abbiate pazienza, dei proclami a favore o contro le cose e poi il giorno dopo ce li rimangiamo, no, allora mi viene in mente, scusate una divagazione, quello che parla sempre a Roma, lì, non riesco a nominarlo, Renzi, ma vi ha fatto fare i gazebo, vi ha fatto raccogliere le firme per l'acqua pubblica, acqua privata, tutto a posto, avete capito? Questo è il P.D., allora qua a Ventimiglia cercate di fare qualcosa di diverso per il tempo che rimarrete in questo Consiglio Comunale, mi auguro 3 anni e mi auguro con clima positivo e mi auguro che farete tante cose. Io con alcuni colleghi di minoranza ho preparato un documento, dopo il vostro intervento se riterrete e se il Presidente mi darà la possibilità lo vorrei presentare.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliere Ballestra.

Chiede la parola? Signor Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente.

Anzi mi alzo che mi trovo meglio.

Beh intanto ringrazio il Consigliere Ballestra e il Consigliere Malivindi che hanno riportato un po' la traccia sull'ordine del giorno perché ci eravamo persi a parlare di ospedali, di tariffe dell'acqua e quanto altro e mi associo a ringraziare loro nel complimentarmi anche con il ghost-writer del Consigliere Ventura perché insomma ho visto che ha adottato quest'oggi un taglio che mi ha stupito.

C'è, io penso, un dato fondamentale, ci viene chiesto come mai non ci siamo pronunciati, il biasimo perché il Sindaco non ha detto una parola, il biasimo perché questa Amministrazione non ha commentato, ma come ha detto giustamente la Consigliera Malivindi le sentenze io penso non si debbano commentare, però ci possono essere altri atti che vanno intrapresi e adottati. Noi ci siamo astenuti anche dal commentare la sentenza del TAR che voglio dire diceva cose totalmente opposte. È logico che possa in qualche modo avere piacere del fatto che anche delle storie personali che hanno attraversato questo percorso giudiziario siano finite bene, faccio riferimento per esempio all'ex Sindaco. Certo che mi solleva questa cosa qua, ma dal punto di vista umano, perché uno dei punti che non si è toccato eventualmente, se così si confermassero poi in via definitiva i dati di oggi ci sarebbe anche da fare una riflessione

eventualmente, no? Su quelle che sono le forze inquirenti, la Magistratura e quanto altro. Ad oggi così ancora non è perché stiamo aspettando che decorrano i termini perché questo provvedimento diventi definitivo, quindi correre oggi in qualche modo a prendere delle posizioni senza ancora sapere quali potranno essere gli sviluppi futuri mi sembra un po' prematuro, però voglio dire io sul fatto che il Comune, in qualche modo l'Amministrazione si stia muovendo affinché anche la macchina amministrativa possa viaggiare più libera senza questa cappa lo abbiamo già fatto, il giorno dopo abbiamo chiesto agli Uffici di adoperarsi perché venisse tolto questo appesantimento con le procedure antimafia che dobbiamo chiedere alla Prefettura, quindi si sono mossi per chiedere alla Prefettura che venissero riviste queste disposizioni qua, però non ci venite a dire che abbiamo cavalcato. Se voi vi ricordate gli interventi del signor Oliviero Beha quando è venuto a Ventimiglia, beh c'è stata l'Amministrazione ad averci messo la faccia e dirgli: caro signore, guarda che ti stai sbagliando, guarda che non puoi confondere le mele con le pere, guarda che non puoi fare di tutta tutta l'erba un fascio, gliel'abbiamo detto noi, non gliel'ha detto qualcun altro. Noi non godiamo del fatto che questo Consiglio Comunale sia stato sciolto, non godiamo del fatto che ci sia una patina o ci sia stata fino ad oggi una patina su questo Consiglio Comunale o su questa Città, non godiamo del fatto che c'è gente che si è fatta 4 anni di processi su tutte le prime pagine dei giornali, non godiamo di questo e sul manifesto con scritto: mai sciolti per mafia ci abbiamo messo la nostra di faccia, non quella di qualcun altro. Poi se tutto il problema di Ventimiglia è quel manifesto lì, scusatemi tanto.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Io non ho interrotto.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consiglieri, scusate, Consigliere Ventura, per favore.

Continuiamo con il tono che avevamo assunto fino a questo momento, no? Ok, dal pubblico per cortesia se si collabora facciamo ancora meglio, grazie.

SINDACO

Si figuri.

Detto questo insomma non abbiamo un atteggiamento da dire: ah, è stato così, perché sennò avremmo commentato altre sentenze, avremmo commentato il Tar, no, aspettiamo di capire se la

definizione di questa situazione ci sarà e in quale tempo e poi è ovvio che andranno fatte delle riflessioni ad ampio raggio su tutto, però signori non incolpiamo il P.D. di allora, non incolpiamo questa Amministrazione qua, perché Lei, Consigliere Ventura, ha fatto un passaggio che ha ripreso anche il Consigliere Iachino che non è un passaggio semplice da digerire per una Città, quando ci dice che una persona autorevole, un esponente politico autorevole, più autorevole degli ultimi anni della Provincia di Imperia, l'ex Ministro Scajola accusa la Lega Nord, ma l'ha ripetuto il Consiglio Iachino, la Lega Nord controbatte, ma a me sa tanto che qua o qualcuno ha preso una cantonata, come diceva il Consigliere Ballestra, qualcuno ha preso un granchio o qua in questi anni, signori, ci è stato un gioco di potere che ha visto in mezzo e come vittima la Città di Ventimiglia. È questo eventualmente il dato grave, quindi o è una cosa o è l'altra e nel momento in cui questa posizione non viene ripresa oggi, guardate se uno va a prendere le rassegne stampa del 2011, giugno 2011 e del 2016, gli stessi interlocutori che si accusavano all'epoca si riaccusano oggi. Noi all'epoca sinceramente non ci eravamo e non siamo intervenuti in questo dibattito, però è preoccupante pensare davvero, ma riprendo le parole che avete detto voi: dietro lo scioglimento una logica politica, l'ha affermato Lei, Consigliere. Sì, l'ha affermato Lei. Sì, l'ha affermato Lei, quindi non lo dico io, evidentemente condividiamo in qualche modo una stessa visione.

Sarà diversa, però insomma l'ha detto e ci sono esponenti autorevoli di alcuni partiti del Centrodestra che si accusano di avere in qualche modo condizionato un ex Ministro, ecc. ecc. quindi non è che potete accusarci anche di avere fatto quello.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Per quanto riguarda. No, ma poi guardi, si riguarderà il verbale, non è un problema, ci siamo, siamo qua.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Eh sì, leggo bene, è così, è andata così.

Detto questo, certo che c'è la necessità di un confronto, secondo me è ancora un momento prematuro, ma non per questo voglio dire, ci nascondiamo dall'analisi di quelli che possono essere i temi, le tematiche, le problematiche. Qui all'inizio mi è sembrato tanto che si volesse in qualche modo utilizzare questa serata per attaccare l'Amministrazione, anche perché i primi due interventi hanno fatto quello. Poi in qualche modo si dà una sferzata. Io mi aspettavo che si parlasse di un eventuale danno di immagine da chiedere al Ministero degli Interni, anche se, e vi ripeto, è prematuro fare un discorso di questo tipo qua. Pensavo si parlasse dell'annullamento degli atti intrapresi e adottati dalle vecchie Commissioni, dalla vecchia Commissione, però questo non si è fatto e in parte ci si è limitati ad attaccare l'Amministrazione anche in un

modo un po' così, Consigliere Nazzari assolutamente non evitiamo di avere contatto con la maggioranza e tantomeno con Lei, anche se dice di essere accusato di essere di estrema Destra.

No, non mi pare, anzi gli ultimi confronti che ci sono stati in Commissione sono stati partecipati, abbiamo parlato del porto, abbiamo parlato dei rifiuti, abbiamo parlato di altre cose in un modo credo anche cordiale, quindi questa accusa decade un po'.

Il reiterato discredito della campagna elettorale, ma guardate io penso che accuse di un determinato tipo non siano mai state fatte. Certo, c'era una visione politica totalmente diversa e anche l'analisi che viene fatta di Civitas, c'era una visione politica diversa, non è distorta.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Non è distorta, è diversa.

PRESIDENTE

Consiglieri, Ventura, le chiedo gentilmente, è la terza volta, credo di averne il diritto, non interrompa l'intervento del signor Sindaco, per cortesia.

SINDACO

Io dico diversa, distorta non penso. Se Lei va a rileggere una parte delle nostre affermazioni sempre in questa sede qua, vedrà che non abbiamo criticato un certo tipo di idea e non ci siamo soffermati sullo strumento, ma noi ci siamo soffermati sulla gestione e sul fine di quello strumento perché è innegabile che il fine di quello strumento lì fosse quello di esautorare un Ufficio Tecnico. La gestione nel suo complesso e l'articolazione amministrativa non ci poteva piacere, quindi quello che è stato detto all'epoca dall'attuale Presidente o da altri esponenti nelle stesse condizioni probabilmente le stesse affermazioni le avremmo fatte noi, ma sulla gestione, quindi insomma ad oggi io, guardate vedo che non ci siamo, la nostra volontà, visto che viene sempre riportata sta Civitas è quella di chiuderla, entro autunno si chiuderà col rientro di tutti i beni di tutto il patrimonio immobiliare.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Col rientro del patrimonio immobiliare e verrà chiusa completamente, basta, non sentiremo per fortuna più parlare di questa Civitas, poi insomma guardate io credo che in un clima di collaborazione che ho sentito ripetere più volte in questa sede da voi eventualmente mi sarei aspettato, visto che viene tanto nominata la collaborazione, che un'ipotetica mozione che adesso credo sia stata consegnata, eventualmente su alcuni punti potesse essere anche

condivisa, potrà essere provocatoria, senz'altro, potrà essere non so articolata come, però in un'ottica di collaborazione, visto che parliamo della Città, visto che affermiamo che la Città non è mafiosa e l'Amministrazione e tutto il Consiglio lo devono dire, io avrei gradito che in questo Consiglio Comunale chiesto da voi eventualmente una mozione la si poteva anche condividere, ma non durante il Consiglio Comunale, eventualmente prima e questo l'avrei gradito perché avrebbe dato adito ad un atteggiamento di vera collaborazione, di vera unione di intenti per la Città, non venire qua a proporci, guardate non l'ho ancora letta, ma una mozione così di una parte. Questa è una mozione di una parte per dire che vi abbiamo portato qua in Consiglio Comunale questa sera con determinato tipo di accuse, ecc. ecc. e rimane così e rimane di una parte e così, mi spiace, ma non è quell'atteggiamento che mi aspettavo a seguito delle vostre parole. Se si dice che si vuole collaborare, se uno si sente bistrattato e quanto altro in un'occasione come questa mi sarei aspettato un passaggio sinceramente diverso.

Fa bene il Consigliere Ballestra a parlare di una fase nuova per la Città, per noi questa fase nuova è già iniziata ed è iniziata nel 2014 questa fase qua, poi può piacere o può non piacere, però per noi questa fase è iniziata nel 2014 a seguito di un'elezione, che piaccia o non piaccia è andata così.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Legittima, sì, nonostante qualcuno continui a sostenere che non lo è, leggo con piacere che anche l'ex Sindaco abbia detto che è legittima, allora sarebbe il caso di evitare di continuare a dire che non è legittima.

Poi Consigliere Iachino, guardi Lei tutte le volte mi viene a tirare fuori sta storia tra primo e secondo turno. Allora se ha qualcosa in più da dire tra primo e secondo turno no, lo dica. No perché la storia ci spiegherà, lo dica chiaro, qua stiamo parlando di altro e se Lei ha qualcosa in più da dire ce lo dica in modo chiaro, cos'è che non la convince del ribaltamento, non l'ho mai sentita parlare di ribaltamento a Livorno, per esempio, o in altri posti, Lei si fissa con noi. Se ha qualcosa in più da dire ce lo dica perché guardi siamo davvero curiosi.

Detto questo, guardate io al di là di tutto sono convinto che questa Città dal punto di vista dell'immagine possa davvero meritare di più con una sentenza di questo tipo qua, ma anche se ci fosse stata una sentenza con meno davanti, con parole diverse, perché comunque vada non si può pensare di identificare una parte per il tutto, questo a prescindere poi dal valore della sentenza stessa.

Oggi ci troviamo davanti a una sentenza più favorevole evidentemente per la Città, se uno legge tutti gli atti e anche gli atti delle sentenze penali una riflessione io vi garantisco che va

comunque fatta, se uno legge tutte le relazioni, Commissione d'accesso, Prefetto, ecc. un invito a una riflessione va fatto perché non bastano 5 pagine per chiudere una vicenda e una storia, una riflessione è giusto farla, un atteggiamento dei cittadini è giusto che venga condizionato da una riflessione interna alla Città su che cos'è il rapporto mafia, 'ndrangheta, perché oggi dobbiamo dire che comunque c'è, saranno in 3, saranno in 2, ma a Ventimiglia è presente. Prima di queste sentenze non l'hai mai detto nessuno oppure pochi, però bisogna anche avere il coraggio di affermarle certe cose, prima di queste sentenze. Queste sentenze non dicono: guardate che la mafia non esiste, non ci saranno le infiltrazioni, menomale, c'è una macchina amministrativa sana, menomale, ma fino al 2011 c'era qualcuno in questa Provincia che negava l'esistenza di determinate forze. Bene, oggi siamo a un punto che abbiamo un'idea un po' più approfondita. Io, ma veramente lo dico, sono contento che gli imputati direttamente, soprattutto gli Amministratori intendo, siano risultati estranei. Ne sono contento e sono contento anche per quei dipendenti comunali che sono risultati estranei e guardate che l'operazione di in qualche modo reinserirli senza il pregiudizio nella macchina amministrativa è un'operazione che abbiamo fatto noi perché nel momento in cui sono arrivate le sentenze e hanno detto queste persone sono a posto, non le abbiamo mandate sulla torre, come è giusto che sia. C'è la sentenza, loro sono a posto, è giusto che ricoprano dignitosamente la loro attività e svolgano la loro attività professionale. L'abbiamo fatto noi, non gli altri, non li abbiamo nascosti nel magazzino per paura che, quando mi dice che io ho difeso, ho discriminato i dipendenti comunali non è vero, uno è stato attaccato in Comune, un altro fuori. Abbiamo paura di parlare di mafia? No, abbiamo dato ad una associazione una biblioteca, qualcuno avrebbe potuto fare benissimo la controproposta, ma guardate, cioè voglio dire non stiamo parlando, non abbiamo un atteggiamento viziato da qualche preconetto, ne parliamo senza nessun problema. Siamo venuti qua 8 volte a parlare di Civitas, potremo parlare più di una volta della sentenza del Consiglio di Stato, non è mica un problema. Adesso sono curioso di leggere la mozione e di sapere come andrà, però è giusto dircele tutte le cose, ci sono delle sentenze che parlano chiaro, ora chiudo, mi scusi Consigliere, benissimo. Parlano chiaro e ci danno la possibilità di conoscere meglio un panorama e un tessuto sociale a 360 gradi in un modo o nell'altro. Sarà senz'altro nostra cura riabilitare in toto l'immagine di Ventimiglia, ma l'avremmo fatto comunque quando abbiamo deciso, scusate, di costituirci parte civile nell'altro processo, quello penale, ci sono stati riconosciuti 600.000 € del danno di immagine. Bene, su quella strada bisogna andare avanti, quindi non è che ci siamo girati dall'altra parte e abbiamo

detto: sono contento del fatto, no, abbiamo reagito a questa cosa qua a prescindere avremmo detto e avremmo portato avanti una campagna che riabilitasse l'immagine della Città per i motivi che vi ho detto prima perché non si può fare di tuttata un'erba un fascio e per alcuni che sbagliano noi dobbiamo dimostrare insomma che c'è un'altra soluzione e un altro orizzonte. Poi guardate io sinceramente credo che questa Città debba e abbia già in qualche modo inteso voltare pagina, cambiare pagina e guardare avanti perché penso che questo continuo, questa logica, se poi fossero vere alcune dichiarazioni di esponenti autorevoli che vedono bistrattare così delle Città per mero interesse politico, veramente non vorrei crederci perché sarebbe senz'altro la cosa peggiore e più brutta in assoluto.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco.

Allora è giunta adesso una mozione, però proporrei, intanto finiamo il primo giro di interventi per chi eventualmente chiede e vedo che c'è già in attesa il Consigliere Ferrari.

Alla fine del primo giro di interventi io leggerei, se siete d'accordo, la mozione, la quale comunque la dichiaro già subito accoglibile, però vorrei solamente fare presente che comunque le mozioni si presentano come da Regolamento almeno 48 ore prima o all'inizio dei lavori del Consiglio Comunale. Non ho alcun dubbio ad accoglierla, assolutamente, sotto l'aspetto formale la mozione l'accolgo, ma vi prego di tenere conto di questa piccola sottolineatura che ho voluto fare. Sotto l'aspetto poi della sostanza ovviamente spetterà alle parti del Consiglio Comunale concordare gli eventuali seguiti.

Allora la parola al Consigliere Ferrari per concludere il primo giro di interventi.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE FERRARI DIEGO

Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE

Di 15 minuti.

CONSIGLIERE FERRARI DIEGO

Anche meno.

Devo dire in tutta sincerità che quando ho visionato la formulazione dell'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale mi ero immaginato di dovere affrontare una parte degli argomenti che sono stati toccati dai colleghi che mi hanno preceduto, però devo anche ammettere che il Sindaco ha ragione quando dice che alla fine poi è stato un grosso calderone in cui ci è finito un po' di tutto, a partire dai parcheggi, arrivare all'ospedale, financo ad argomenti che abbiamo trattato più volte in questo Consiglio Comunale come la Civitas, fino arrivare anche in un certo modo ad apprezzare gli interventi che sono stati fatti dai colleghi Malivindi e Ballestra, non fosse altro perché sono stati gli interventi che hanno inquadrato realmente quello che a mio avviso avrebbe dovuto essere il rispetto dell'ordine del giorno che è stato l'oggetto della convocazione. Si è parlato di passato e si è parlato anche di futuro. Io mi piacerebbe partire da qua, ma alcune cose circa il passato forse sarebbe opportuno dirle.

Partiamo da Civitas per esempio. Su questo argomento per onestà intellettuale e anche perché a suo tempo un collega aveva sollecitato una spiegazione di un intervento che io avevo fatto ed è comparso su un organo di stampa, devo dire che quell'intervento lì oggi alla luce delle sentenze ha perso effettivamente, voglio dire devo ricredermi sul fatto che certe affermazioni hanno poi avuto una verità giudiziale che è diversa da quella che io avevo ipotizzato, però nello stesso articolo avevo anche sostenuto delle affermazioni su Civitas che tutt'oggi ritengo che siano ancora valide. Non è il caso di riaprire questa discussione perché l'abbiamo fatta più volte nei Consigli Comunali precedenti relativi proprio a questo argomento, però io continuo a sostenere che la posizione di questa Amministrazione nei confronti di come ha gestito Civitas è una posizione che a mio avviso è stata estremamente prudente e consona a quelle che erano le esigenze di come andava gestita la situazione nel momento in cui abbiamo incominciato il nostro mandato, ma detto questo volevo fare anche un appunto per quanto riguarda certe affermazioni circa la vittoria e il risultato elettorale. Si è detto che la vittoria di questa Amministrazione è stata ottenuta con discredito, in un certo senso è un modo come dire che è pur legittima, ma sostanzialmente non è legittima, non è stata legittimata o per lo meno voi ritenete tale. Io dico semplicemente che mi sembra abbastanza strano e credo che mi viene difficile pensare che qualcuno possa sostenere che il risultato elettorale sia, soprattutto quindi del secondo turno, sia stato determinato da un atteggiamento che il Partito Democratico ha avuto durante la campagna elettorale. Io faccio appello a coloro che in quel momento erano i protagonisti della campagna elettorale per suggerire di fare delle riflessioni e sono sicuro che le avete fatte, perché secondo me quel risultato è

stato determinato più che altro da problematiche all'interno del Centrodestra e mi fermo qua.

Invece partire dal bisogno di futuro che questa Città sente e deve avere, deve avere la visione del futuro, la quale passa senz'altro attraverso un maggiore desiderio di appartenenza, di collettività, però questo è anche, bisogna dire che tutto questo si arriva anche ad ottenere questo senso di appartenenza anche attraverso l'acquisizione dei fatti, della consapevolezza dei fatti che hanno determinato il nostro recente passato. L'ha già detto il Sindaco quando afferma che forse uno degli argomenti che avrebbe dovuto trovare lo spazio giusto è una delle verità che sono state affermate nelle sentenze che sono state emesse e quindi che tutt'oggi decretano l'esistenza nel nostro territorio di organizzazioni malavitose di stampo mafioso e questo deve essere fonte di preoccupazione forte da parte di tutti, a cominciare dai cittadini ad arrivare alle istituzioni e anche gli Amministratori perché la presenza di mafie sul territorio è fonte di perturbazione dell'ordine sociale, è un danno all'economia imprenditoriale, deve essere anche fonte di preoccupazione per gli amministratori presenti e futuri perché i tentativi di condizionamento del potere politico-amministrativo costituiscono un fenomeno costante nell'azione delle mafie. Pertanto io credo che la guardia debba essere sempre tenuta alta nei confronti di questi fenomeni e che un messaggio alla Città per ripartire, per credere in un futuro debba partire proprio dalla consapevolezza che insieme con la collaborazione si possano superare tutte le problematiche che, gran parte delle problematiche che affliggono da anni questa Città. Mi riferisco per esempio a certe affermazioni che sono state fatte circa la scarsa collaborazione o accettazione di collaborazione che è stata proposta dai Consiglieri di minoranza. Io sapete che conoscendoci bene ogni volta che abbiamo avuto modo di affrontare dei problemi ho offerto, proposto la massima collaborazione e questa è un'affermazione che faccio che penso di non dovere smentire in futuro. Ora relativamente al documento che è stato presentato dal Consigliere Ballestra, credo, non so chi altri l'abbia firmato, sarà oggetto di visione per cui una volta che prenderemo visione del documento ci esprimeremo anche a proposito di questo e non so se starà poi luogo a una votazione o meno perché non conosco il tipo di richiesta, mi riservo comunque di intervenire anche in proposito di questo documento.

Grazie.

PRESIDENTE

Mi chiede la parola il Consigliere Paganelli, prego.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Grazie.

Scusate, parlerò da seduto perché ho il solito problema che non riesco a stare in piedi molto.

Benissimo, forse può anche darsi.

Allora se qualcuno, scusate quando parlo eventualmente potete non ascoltarmi, sennò.

Allora vorrei cominciare dicendo che se qualcuno può pensare che questa sentenza del Consiglio di Stato possa averci dato fastidio o rabbia credo che sia al di fuori di ogni realtà, io questa sentenza, ha detto bene la Dottoressa Malivindi, le sentenze vanno rispettate, le rispettiamo per molti motivi: primo per la Città, secondo perché comunque nonostante il combattimento politico che molte volte facciamo, io da quella parte avevo anche degli amici e ce li ho ancora, terzo perché comunque in quel Consiglio Comunale c'ero anche io, quindi ben venga questa sentenza, però ci sono alcune cose, sentendo i Consiglieri minoranza, opposizione, io li chiamerei Consiglieri e basta perché il mio culto della politica è che quando si governa una Città tutti devono collaborare per governarla. Vorrei dare qualche risposta così di corsa.

Allora prima al Dottore Iachino, scusa, non continuare a parlare di primo e secondo turno perché l'elezione il Centrodestra l'ha persa al primo turno, non al secondo, perché con una Corazzata Potëmkin che aveva con 5 liste non avere vinto vuole dire avere perso al primo turno. Secondo turno è stata poi una cosa e ricordiamoci comunque, perché non è che, facciamo sempre i buonisti, va tutto bene, ricordiamoci che ci sono due Consiglieri, qui non faccio nomi, che sono ancora sotto processo per voto di scambio, che non è una stupidata il voto di scambio. Sono ancora sotto processo, uno ha patteggiato, l'altro deve fare il processo.

Per quanto riguarda le affermazioni sul P.D., ricordatevi che lo scorso Consiglio Comunale quelle sedie erano tutte piene di Forza Italia e A.N., adesso non c'è un rappresentante né di Forza Italia né di A.N., quindi lasciamo perdere la politica, facciamola a Roma, qua facciamo Amministrazione se è possibile, quindi è chiaro che tutti dobbiamo metterci, alzarci le mani per cercare di riabilitare un po' questa Città, diceva bene la Malivindi, alcune cose non le condivido. Io ho visto la campagna elettorale fatta dai 5 Stelle, era molto, ma molto peggiore, non peggiore dico nel senso malissimo, ma comunque qualche frecciatina all'Amministrazione ci è arrivata.

Vorrei chiedere se qualcuno ha un documento, una lettera, un foglio, una iscrizione su qualche giornale dove questi giovani, dove c'era scritto: mai sciolti per mafia abbiano mai accusato un Amministratore vostro di mafia o di, se ne trovate una mi fa piacere

e se me la portate così la vedo, la leggo, se qualche mia dichiarazione ha fatto qualche nome di qualche Amministratore.

Bene, poi parliamo di campagna elettorale. Io penso di prendere lezioni da tutti nella vita, ma prendere lezioni di come si fa una campagna elettorale dal Centrodestra, guarda veramente questo non la digerisco, ma voi ve lo ricordate come avete vinto le elezioni contro Berlingero? Ve lo ricordate? Ma vi ricordate i manifesti con scritto: se vuoi in casa un nero vota Berlingero? Non ve lo ricordate? Portati perfino sul Grammondo, ce l'aveva persino sul Grammondo e i manifesti con un uomo di colore, io non li chiamo i neri, scusate, con una casa popolare e dice: se vuoi la casa popolare abbronzati! Questa era veramente una cultura politica di alto livello, quindi sulla campagna elettorale direi che veramente, guardate ognuno la fa al momento, quel momento era un momento così, mi dispiace, mi fa un grande piacere che i miei colleghi di Consiglio Comunale siano stati prosciolti, mi fa un grande piacere, non potete saperne quanto, però insomma poi non strumentalizziamo, questo Sindaco ha vinto le elezioni. Si parla sempre 21 e 49, comunque le ha vinte legittimamente, la gente ha votato, a giugno del 2019 se ci sarò ancora appoggerò di nuovo questo Sindaco, quell'altro Sindaco che si candiderà rivincerà le elezioni e tutti amici. Fino al 2019 purtroppo l'Amministrazione di Ventimiglia la guiderà Enrico Ioculano e continuo a dirlo, quindi io faccio solo un appello, invito Sindaco, gli Assessori tutti, i giovani Consiglieri, anche quelli vecchi, di continuare tranquillamente, serenamente perché noi siamo legittimati a fare quello che facciamo, se riusciremo a farlo bene la gente ci gratificherà, se non lo faremo bene gratificherà qualcuno altro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliere Paganelli.

Allora se ci sono altri interventi do la parola, se poi no passiamo a trattare la mozione presentata dal Consigliere Ballestra, immagino. A firma dei Consiglieri Ballestra, Nazzari, Ventura.

Quindi altri interventi niente.

Do la parola allora al Consigliere Ballestra.

Ah Consigliere, ho notato prima il suo cenno quando mi chiedeva la parola per una replica. Avrò capito sicuramente perché praticamente adesso avremo il diritto di intervenire per la discussione della mozione che tratta gli identici argomenti, quindi riterrei, se Lei è d'accordo, di annullare qualunque richiesta per replica e la facciamo nell'ambito della discussione della mozione.

A Lei la parola per la lettura della mozione, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Solo una cosa veloce perché non posso resistere, ma la voglio dire. Voglio dire che mentre Maroni e Scajola si litigavano per fare commissariare Bordighera e Ventimiglia, l'attuale Ministro di Giustizia Orlando faceva il turista a fare convegni qua, quindi ce ne è per tutti, ce ne è veramente per tutti su questa vicenda.

Sul fatto della collaborazione, Diego permettimi, in questa minoranza il Consigliere Malivindi ha promosso una petizione per chiedervi di sospendere la liquidazione della Civitas, zero, poi i risultati li abbiamo visti. Sull'acqua vi abbiamo pregato di fare qualcosa, nisba, e mi sembra che sono due temi importanti. Chiudo lì, ma giusto per.

Abbiamo imparato questa sera che i manifesti che funzionano: mai sciolti per mafia. È la prima volta che le sento queste cose, però va bene. Ho capito che nei Comuni Commissariati per mafia, ma questa non è colpa del P.D., attenzione, e lo dico senza sarcasmo, chiunque può girare di notte a pasticciare i manifesti di un candidato, chiunque può farlo, perché io tutte le sere qua manifesti del Comune, Marvon, che cosa centro io con la Marvon non lo so.

PRESIDENTE

Mi permetto di interromperla per esprimergli la solidarietà.

No, ascolti, per esprimergli la solidarietà perché effettivamente sono atti deprecabili che non sono accettati.

L'ho interrotta per dirle che trova.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ok.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

...avevano le cimici dappertutto e qua mi pasticciavano i manifesti. Per piacere, questa me la devo togliere veramente, sto sassolino me lo devo togliere dalle scarpe.

Eh cavolo! Articolo 416 bis con tutte le sbarre, ma non lo so, avrò preso 2 multe in tutta la mia vita, mica capita, va beh, fa niente, va bene, andiamo avanti.

Se vuoi ti faccio vedere le foto, belle fotografate, Diego, te le farò vedere, qua sotto, me era uno slogan: Civitas, è uno slogan di campagna elettorale, vorrei vedere se la prossima volta lo riscrivono, comunque scusatemi, però ce le ho sullo stomaco queste cose.

Niente, io darei lettura a questa mozione, io perché non l'ho presentata prima? Perché nell'ordine del giorno c'era scritto eventuali determinazioni, perché io vi garantisco il tenore degli interventi dei Consiglieri di minoranza non lo conoscevo, avrebbe potuto anche prendere una piega pessima questa riunione di Consiglio Comunale e io avrei potuto anche non presentarla questa mozione.

Ciò detto se vi piace e vi fa piacere la firmate, se ritenete di dover modificare due righe che piaccia anche a noi le modificate e si va avanti, altrimenti io la presento e si vota contro. Questo è il gioco della democrazia, né più né meno.

La leggo: allora mozione.

Il Consiglio Comunale riunito.

Considerato che con Decreto Presidente della Repubblica del 6 febbraio 2012 venne decretato il Commissariamento, scusi, ho sbagliato, per infiltrazioni mafiose del Consiglio Comunale di Ventimiglia.

Considerato che in conseguenza di questo atto amministrativo adottato con Decreto del Ministero degli Interni e del Decreto del Presidente della Repubblica tutto il Consiglio Comunale fu sciolto e l'Amministrazione venne dichiarata decaduta.

Considerato altresì che la reggenza dell'Amministrazione fu affidata a una terna commissariale con compiti di ordinaria e straordinaria Amministrazione che ha governato Ventimiglia sino all'8 giugno, scusate che ho sbagliato la data, 2014, adottando importantissimi atti per il futuro della nostra comunità.

Considerato inoltre che la Città di Ventimiglia in virtù di tali provvedimenti ha subito notevoli ripercussioni sull'immagine del territorio e della cittadinanza, subendo ogni tipo di gogna mediatica e ingenti danni all'economia locale.

Ritenuto che il Comune in conseguenza di tale provvedimento risulta gravato da numerose normative che di fatto ne rallentano l'azione amministrativa.

Considerato infine che l'11 febbraio 2016 il Consiglio di Stato con sentenza depositata in data 24 febbraio 2016 ha dichiarato illegittimo lo scioglimento del Consiglio Comunale, prospettando di fatto nuovi scenari per la Città di Ventimiglia, che in parte dipenderanno dall'azione amministrativa e politica dell'Ente.

Tanto ciò premesso nell'interesse dell'Ente e delle comunità ventimigliese il Consiglio Comunale riunito delibera alla data del passaggio in giudicato, perché mi piace premetterlo che dovremmo aspettare per un impegno che ci prendiamo questa sera, della citata sentenza del Consiglio di Stato di dare mandato al Sindaco di porre in essere le seguenti azioni:

1. Promuovere una campagna informativa a livello nazionale al fine di riabilitare l'immagine della Città di Ventimiglia, la sua comunità e l'Ente.
2. Porre in essere tutte le azioni possibili al fine di chiedere un risarcimento per i danni subiti, poi verificherete se al Ministero, se al Presidente della Repubblica o a chi.
3. Verificare se sussista o meno l'obbligo di continuare ad applicare le stringenti norme che colpiscono le Amministrazioni che hanno subito un Commissariamento.

Consigliere Comunale Giovanni Ballestra e ripeto ...

Io non ho inserito, o quantomeno l'avevo inserito in un primo tempo, ma poi l'ho tolto quello che diceva il signor Sindaco, però se ritiene che ci siano i margini legali per poterlo fare, quello di esaminare, valutare ed eventualmente annullare atti amministrativi presi dalla terna commissariale, qualora ci siano le condizioni per poterlo fare. Non so se ci sono o non ci sono, però sarà mio piacere qualora il Sindaco e la maggioranza o Consiglieri di minoranza riterranno di porre in essere anche questo punto all'ordine del giorno, io ve lo voto. Avete dei dubbi sul fatto se si potesse o meno fare, tutto lì.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra.

Allora mi chiede la parola il signor Sindaco.

Prego signor Sindaco.

SINDACO

Sì, le chiederei 5 minuti di sospensione per potere valutare assieme la mozione, mantenendo, cioè valutando questi punti qua perché per quanto riguarda la legittimità degli atti io ne ho fatto riferimento prima pensando che fosse uno dei punti che avreste portato all'attenzione, in realtà, e la Consigliera Malivindi ne può essere testimone, perché ne abbiamo parlato anche con l'Avvocato del Comune riprendendo l'ultima pagina della sentenza nel dispositivo dice che l'efficacia temporale dell'annullamento può essere limitata alla sua operatività ex nunc.

Detto questo quindi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Esatto, quindi insomma gli atti sono validi.

Quindi se è possibile avere 5 minuti.

PRESIDENTE

Sì, allora signor Sindaco concedo i 5 minuti di sospensione, poi al rientro si riparte con il dibattito della mozione eventualmente presentata.

Grazie, 5 minuti di sospensione.

(La seduta viene sospesa)

(Ripresa seduta)

PRESIDENTE

Se prendiamo posto possiamo riprendere il Consiglio Comunale.

(Segue appello nominale)

Quindi c'è il numero legale.

Possiamo riprendere i lavori del Consiglio Comunale che si erano interrotti alla presentazione della mozione a firma del Consigliere Ballestra, Nazzari e Ventura, da lui stesso letta e quindi una sospensione che ha praticamente portato alla stesura di una, correggetemi se sbaglio, Consigliere Ballestra, di un nuovo testo corretto, quindi in funzione di tutto ciò i proponenti ritirano la mozione presentata e letta dal Consigliere Ballestra in favore di questo nuovo testo, che se tutti siete d'accordo io do lettura e dopodiché si mette in discussione, quindi aprirei il dibattito. Mi fate un cenno almeno i 3 proponenti della mozione, io posso dare corso alla serata.

Ah beh il Consigliere Ballestra me l'ha già firmata, quindi suppongo di sì. Il Consigliere Nazzari e Consigliere Ventura condividono questa linea intrapresa.

Prego Consigliere Ballestra.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Naturalmente io parlo per me e non per altri.

Allora la modifica di questa mozione cambia un pochino le premesse, nel senso che è stato tolto tra i considerati il passaggio del Decreto del Consiglio dei Ministri, che poi di fatto ha proposto al Presidente della Repubblica lo scioglimento e abbiamo scritto

direttamente l'atto che di fatto ha sciolto che è il Decreto del Presidente della Repubblica, quindi è un fatto di poca rilevanza.

Poi la maggioranza ha preferito, io sinceramente ci vedo poca differenza, comunque il passaggio nel quale nella prima versione della mozione era stato scritto che la Città di Ventimiglia in virtù di tali provvedimenti ha subito notevoli ripercussioni sull'immagine del territorio e della cittadinanza, subendo ogni tipo di gogna mediatica e ingenti danni all'economia locale. Abbiamo un po' accorciato, subendo ogni sorta di gogna pubblica. Per me va bene, perché la voglio votare questa sera questa mozione tutti insieme, ma rientro nel discorso precedente, avete paura di parlare di queste cose. Io sentirmi dire da un Consigliere di maggioranza di grande esperienza che i giornali hanno libertà di esprimersi e che io come Consigliere Comunale, perché è sottointeso, i giornali dicono cosa vogliono, noi dobbiamo scrivere le cose che non urtano e quindi la politica deve essere invece timida e non scrivere le cose come stanno. I giornali fanno il loro mestiere, correttamente in quel momento si respirava un clima, oggi se ne respira un altro, ma io registro e lo dico, mi va bene gogna pubblica, ma registro che questa Città ha subito una gogna mediatica per delle circostanze oggettive in allora, oggi sono oggettive delle altre, speriamo, lo dicevo prima e lo ripeto adesso in sede di mozione che i mass-media siano all'altezza per registrare questa nuova fase, quello che è successo. Mi farebbe molto piacere.

Poi cosa si è cambiato ancora, si è cambiato, boh come senso è rimasto tutto uguale, nel senso che l'Amministrazione Comunale dovrà essere in prima linea per portare avanti quelle che saranno le azioni di una campagna di rilancio dell'immagine della Città, valutare tutte le possibili azioni di risarcimento e verificare se sussista o meno l'obbligo di essere ancora sottoposti a restringimenti norme. Questo tutto nel momento in cui la sentenza sarà passata in giudicato come è scritto.

Mi pareva giusto che ci prendiamo già questo impegno questa sera così, al contrario di altri argomenti, non ne parliamo più. Ne parliamo questa sera e poi ne parleremo solo in fase attuativa di quelle che saranno le azioni che dovremo portare avanti.

PRESIDENTE

Sì, Consigliere, bene. Ha fatto bene a illustrare anche i motivi che hanno portato al cambiamento dei paragrafi che abbiamo testé enunciato attraverso Lei.

Allora io metto in discussione la mozione così riformulata, ritengo ritirata quella di prima, ok? Confermato? Bene.

Allora metto in discussione questa mozione.

Chi mi chiede la parola? Il signor Sindaco, prego.

SINDACO

Consigliere Ballestra, però se poi si prova in qualche modo a conciliare una posizione in un testo per fare uscire il Consiglio Comunale anche unito e poi mi fa questa introduzione qua dicendo che allora non abbiamo capito, che non ci vogliamo esprimere, non vogliamo parlare di determinate cose, non rientriamo sulla stessa linea d'onda perché è ovvio che mettiamo nel dispositivo di Delibera altre cose che sono valutabili positivamente, penso da tutti quanti, quindi la campagna di rilancio per l'immagine della Città, che può essere articolata in svariati modi, in svariate modalità. Ognuno le può interpretare come vuole e su questo possiamo già avere delle idee, valutare azioni al fine di ottenere il risarcimento de i danni subiti, io penso che sia condivisibile, una volta passato in giudicato, ma può esserlo già da oggi, perché rispetto al penale è già previsto, quindi si andrebbe avanti in quella cosa lì, eventualmente chiedendone già l'ottenimento e poi il terzo punto, voglio dire, l'abbiamo già fatto, però se Lei in premessa mi dice: guardate, condividiamo tutto, però non avete capito che.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ho capito, ma allora non ci siamo, perché è una premessa che manca, ma no, non abbiamo paura, allora non votiamo, facciamo così, guardi, non la votiamo.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliere Ventura, prego.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Guardi, volevo comunque confermare che avrei votato la mozione proposta visto che sono stato firmatario nella precedente e avrei dovuto o voluto ritirare insieme al Consigliere Ballestra la mozione presentata, però vediamo quali sono le evoluzioni adesso.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei per il chiarimento.

Adesso do la parola al Consigliere Malivindi, prego.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente.

Dunque il testo della mozione è modificato nelle premesse, mentre nelle conclusioni, ovvero nella parte in cui sono racchiuse le delibere e mi sembra che il contenuto coincida, salvo qualche termine differente, con la mozione che era stata presentata dal Consigliere Ballestra.

Allora io vorrei dire su questa mozione qualche parola.

Allora il primo punto della Delibera è quello di dare mandato al Sindaco una campagna di rilancio dell'immagine della Città e sono assolutamente a favore di ciò, come ho già espresso nel mio precedente intervento, in quanto ritengo che Ventimiglia meriti di ricevere lo stesso trattamento, cioè tutto quello che venne detto 4 anni fa su questa Città e l'Amministrazione, quando la sentenza passerà in giudicato deve essere fatto lo stesso tipo di pubblicità, lo stesso tipo di informazione, perché si tratta di informazione, al di là della pubblicità negativa o positiva, perché Ventimiglia merita tutto questo e vorrei sottolineare una cosa, in uno stato di diritto, in un ordinamento giuridico bisogna che tutti noi ci imponiamo un dovere che è quello di avere l'onestà intellettuale di guardare con la stessa obiettività le sentenze che ci piacciono e quelle che non ci piacciono e lo dico per chiunque, non lo sto dicendo alla maggioranza, lo sto dicendo alla maggioranza, lo sto dicendo alla minoranza, lo sto dicendo ai cittadini e lo sto dicendo a me stessa. Serve un'onestà intellettuale per avere la stessa obiettività per guardare le sentenze di condanna da quelle di assoluzione, per guardare delle sentenze che confermano degli atti da quelle che li revocano o che li dichiarano illegittimi, perché se vogliamo continuare a credere nelle istituzioni e nel sistema e nell'ordinamento giuridico che contraddistingue il nostro stato dobbiamo imporci questo dovere morale, altrimenti vuole dire che non crediamo più nelle istituzioni, allora non dobbiamo fare neanche più i Consiglieri Comunali perché a questo punto vuole dire che viene meno il presupposto alla base di questo ordinamento, quindi questo è semplicemente un invito che rivolgo a tutti quanti, bisogna guardare le sentenze con la stessa obiettività, qualsiasi cosa dicano.

Al secondo punto vedo: valutare tutte le eventuali e possibili azioni volte a ottenere il risarcimento dei danni subiti. Sono d'accordo anche su questo punto, che cosa si intende per risarcimento? Beh sicuramente un atto che è stato dichiarato illegittimo ha provocato una situazione che ha avuto come conseguenza un danno di tipo economico per la Città, perché come ho detto nel precedente intervento molti investitori hanno cambiato

idea, molte attività hanno cominciato a subire una forte crisi che ripeto si è andata ad aggiungere alla crisi nazionale e alla crisi economica e diciamo che si può parlare forse di un danno residuale che si va ad aggiungere a quello che il Comune ha già chiesto in sede di costituzione di parte civile nei confronti delle persone che sono state condannate, perché come saprete il Comune ha ottenuto un risarcimento. Questo ulteriore danno noi lo andiamo a chiedere perché oltre al danno provocato da queste persone qua, che sono state condannate a tutti gli effetti, c'è un problema alla base che è che nonostante quelle condanne e nonostante tutti i danni che ci hanno provocato quei soggetti o che possono avere provocato al Comune di Ventimiglia, c'è ancora un ulteriore problema che è che nonostante le condanne il Commissariamento a quanto pare non andava comunque fatto e quindi forse si parla di un danno residuale, perché sicuramente non potremo avere per lo stesso danno due volte il risarcimento, però ad ogni modo mi sembra giusto valutare questa possibile azione perché Ventimiglia se lo merita e questo Comune se lo merita.

Infine: verificare se sussista o meno l'obbligo di continuare ad applicare le stringenti norme che colpiscono le Amministrazioni che hanno subito un Commissariamento è esattamente l'argomento con cui ho iniziato il mio primo intervento, cioè verifichiamo se dobbiamo sottostare ancora alla stessa normativa restrittiva oppure no e questo sicuramente sarà compito degli Uffici che sicuramente lo verificheranno e ci sapranno dare una risposta esaustiva e corretta.

Infine c'era un ultimo punto che poteva essere oggetto anche quello di richiesta di Delibera, che è la questione che riguarda gli atti, la legittimità degli atti adottati dallo scioglimento in poi, ma ho finalmente avuto modo di verificare completamente la sentenza e il dispositivo e a tale proposito specifico che il dispositivo della sentenza fa sì che l'operatività sia dalla sentenza stessa in poi. Nelle motivazioni si spiega che si può ritenere di dovere applicare questo principio perché il ricorrente ha fatto specifica richiesta di questo tipo in udienza, quindi rinunciando ad impugnare gli atti con validità ex tunc che invece era quella che stabiliva che l'efficacia di questa sentenza sarebbe stata sin da 4 anni fa, ma non è soltanto questa l'unica motivazione del dispositivo di questa sentenza, perché si valuta anche l'interesse pubblico, il Consiglio di Stato sostanzialmente ritiene che, come è evidente, un annullamento retroattivo di tutti gli atti che sono propedeutici poi a quelli che sono stati adottati dai Commissari sicuramente avrebbe influito negativamente per l'interesse dei cittadini. Da un lato dobbiamo provare sollievo di fronte a questa cosa, per il bene della Città, personalmente io ho voluto verificare perché se così non fosse stato la prima cosa che avrei chiesto come sapete, perché sono 2 anni che

ripeto le stesse cose, avrei chiesto di valutare la legittimità dell'accordo del Parco Roja e valutare la legittimità della messa in liquidazione della Civitas, ma non perché io abbia a cuore la Civitas, ricordatevelo, ma perché ho a cuore i beni pubblici che sono stati messi in vendita a causa della messa in liquidazione della Civitas, perché qua si tende a fare confusione. Sono due anni che porto avanti la battaglia per salvare i beni pubblici della Civitas e l'unico modo per riconferire questi beni al Comune di Ventimiglia era la revoca della messa in liquidazione ed è cosa ben diversa avere a cuore i beni pubblici, la res publica, i beni che appartengono a tutti i cittadini da una vicinanza o da una simpatia per una partecipata che francamente non ho perché non appartenevo alla precedente Amministrazione e perché comunque nel momento in cui è stata messa in liquidazione, scusate, c'era una normativa che lo imponeva, che ad oggi non c'è più, ricordiamocelo!

Quindi concludo dicendo questo: allora questa mozione io la trovo completamente condivisibile, corretta ed è una mozione di indirizzo che sarà attuabile successivamente al passaggio in giudicato della sentenza e secondo me dobbiamo votarla. La voterò favorevolmente perché personalmente a me non importa chi l'ha presentata, non mi importa se l'ha presentata il Consigliere Ballestra e che l'altra volta non ha votato la mia, non mi importa se il Consigliere Ballestra e il Sindaco hanno avuto adesso questo dibattito sulle premesse che non andavano bene, io penso che questa mozione faccia il bene dei cittadini di Ventimiglia e quindi chiunque l'abbia presentata la voto favorevolmente.

PRESIDENTE

Bene, allora Consigliere Lazzaretti, prego.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Forse sarò una voce un po' fuori dal coro, però mi sento di dirlo, nel senso che beh ho dei dubbi, intanto mi scusi Ballestra, ma gogna pubblica onestamente sono termini molto forti che non comprendo. Vedete non sono proprio sicuro, se devo dirla tutta, che la valutazione anche del Ministero degli Interni o della Prefettura sia veramente e completamente un male, certo capisco che per alcune persone è stato un processo lungo, faticoso, che ha dato sofferenze, però nello stesso tempo penso che siano state delle valutazioni anche responsabili e prudenti e abbiano aiutato la Città e i cittadini in questo tempo ad avere piena consapevolezza di un male che esiste. Nei primi interventi il Consigliere Ballestra ci diceva di cercare questa consapevolezza. Io penso che questo sia avvenuto in questo

lasso di tempo, io credo che forse sarebbe stato peggiore se avessimo sottovalutato questo male e penso anche che la Città di Ventimiglia avrebbe avuto un danno più grave se non si fosse sciolto il Consiglio Comunale. Ci sarebbe stato il sospetto continuo e ci sarebbe stata una perdita di fiducia nelle istituzioni. Io penso che questo sia il danno più grave, la perdita di fiducia nelle istituzioni, Consigliere Malivindi, è ancora più grave del danno economico che ha subito Ventimiglia.

Per questo devo dire che mi asterrò, perché penso che forse queste decisioni faticose, sofferenti abbiano dato a Ventimiglia quelli anticorpi necessari e sono state veramente una terapia per diventare più forti, soprattutto per il futuro, mentre sarei d'accordo sul punto 1 e sul punto 3, ho dei forti dubbi sul punto 2.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Lazzaretti.

Altri interventi?

Volevo ricordare che non siamo ancora nella dichiarazione di voto e quindi no, perché ho capito che l'intervento.

Bene, allora nessun altro intervento? Quindi va bene, allora metto in votazione la mozione.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Consigliere Ventura in dichiarazione di voto.

Guardi le do due minuti per fare un intervento perché sa che la replica non è ammessa, Lei è intervenuto, però comunque le do due minuti, prego.

Ne faccia buon uso.

Dai.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Ah perché ha preso quella richiesta di votazione come un intervento? Allora se ritiene che ho.

PRESIDENTE

No, perché stavamo per passare alla dichiarazione di voto, le faccio fare un intervento prima della dichiarazione di voto visto che mi ha chiesto la parola, però le chiedo gentilmente in breve tempo.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Il Consigliere Lazzaretti non ce l'ha il ghost-writer che scrive per lui, per fortuna, ma le ricordo che non ce l'ho neanche io il cavaliere mascherato che scrive.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

E io le dico che ho il cavaliere mascherato, mentre credo che Lei fino all'altro ieri quando poi ha avuto la possibilità di assumersi una dipendente che le può mandare le notizie, le può fare la conferenza seduta stante.

PRESIDENTE

Io sono stato bravo, Consigliere, però anche Lei deve essere corretto.

Si attenga alla mozione.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Mi deve fare parlare, signor Presidente.

PRESIDENTE

Eh no, ma la prego, non voglio disturbarla, è l'ultima cosa che voglio fare, però la prego, bravo io, bravo Lei.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Stia in silenzio perché volevo arrivare al dunque.

PRESIDENTE

Bisogna essere corretti.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Siccome io ho alluso alcune o comunque nel mio intervento precedente ho parlato di cose che sicuramente hanno infastidito il signor Sindaco e non conosceva il contenuto di quello che era la mozione che intendevamo presentare, che poi Lei ha modificato, siamo stati 45 minuti, se sapevo andavo in mensa io a mangiare, così almeno non tardavo a casa, mi pare che i contenuti che Lei ha espresso, per i quali ha accusato alcuni Consiglieri e anche il Consigliere Ferrari ha accusato di dire: siamo usciti fuori dalle linee e da quello che era la sostanza del discorso o comunque della

convocazione del Consiglio Comunale, erano contenute nella mozione. Avremmo voluto discuterle con la mozione, basta, comunque io la mozione la voterò, se la mettete in votazione io la voterò.

PRESIDENTE

Ok.

Sì, se mi chiede, signor Sindaco, sì, certo.

Sì, il signor Sindaco mi chiede di fare intervenire il Vice Sindaco, Assessore Sciandra.

Prego, ha la parola.

ASSESSORE SCIANDRA SILVIA

Grazie.

Scusate, solo per esprimere un malessere di tipo personale e lo dico con tutta onestà e a titolo personale. Ringrazio il Sindaco che mi consente di parlare, però è stata un'assurdità questo Consiglio Comunale, perché qui l'unica cosa che non è stata detta è l'incredibile silenzio che si è tenuto per tutto questo periodo su tutti i fatti che hanno coinvolto la passata Amministrazione, che poi le sentenze diano una loro verità, che è una verità processuale, è indubbio e noi le rispettiamo, però su quello che è successo veramente in questa Città, su quella mentalità, su quell'habitus mentale che c'è a Ventimiglia in troppa gente, qui io non ho sentito dire niente e secondo me invece il vero problema è questo, il problema non è se è di Destra o di Sinistra, se c'erano le infiltrazioni mafiose o non c'erano, perché quello lo hanno accertato le sentenze e prendiamo atto che per fortuna non c'erano, però il problema è che qui c'è ancora gente che arriva col cappello in mano a chiedere certificato, c'è ancora gente che non si sente cittadino, si sente ancora suddito di un certo tipo di politica, di gente che gli dice: sì, tranquillo, ci penso io a fare le cose, ma come ci pensi tu? È un mio diritto, ma cribbio è questo che fa di questa Città una Città.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ma sì che ci siamo noi, certo e me le sento dire queste cose, cioè ma hai capito? Io trasecolo quando della gente mi viene a dire: no, ma scusi, ma perché potrebbe cercarmi un posto di lavoro. No, guardi, l'Ufficio di Collocamento è da un'altra parte, ma perché potrebbe rilasciarmi questo titolo, ma se va all'Ufficio, presenta un progetto, lo esaminano, le verrà rilasciato, cioè è un atteggiamento, ma non lo dico con riferimento a una parte politica o all'altra, è un habitus mentale sul quale gli Amministratori, secondo me, di ogni

parte politica, dovrebbero fare una riflessione, ma una riflessione nel senso di come si fa a crescere, cioè come si fa a cambiare questa mentalità? Mi smonti, Consigliere Ballestra, perché adesso noi siamo qui a parlare del fatto che questa sentenza ha dato una verità processuale e ha chiuso una vicenda.

Bene, siamo tutti contenti del fatto che questa vicenda sia stata chiusa e sia stata chiusa in un modo positivo, però è altrettanto vero che non c'è stato nessuno che si sia preoccupato di analizzarla prima, nessuno, da nessuna parte politica, cioè io lo dico anche nei confronti della maggioranza di cui faccio parte, cioè grazie a Dio il Sindaco dice che ho libertà di parola e quindi io mi esprimo, però il dato sintomatico è questo. Questa Città, io non sono così sicura, Mauro, che si sia interrogata su quello che è stato, non è stato e su come ci si pone nei confronti delle istituzioni e su come le istituzioni si pongono nei suoi confronti, ma questo è un invito che faccio a me stessa e a tutta questa Amministrazione, cioè forse cominciare a cambiare anche il nostro tipo di porci nei confronti dei cittadini per cambiare qualcosa.

Scusate.

PRESIDENTE

Bene.

Grazie per l'intervento signora Vice Sindaco.

Allora mi chiede la parola Ballestra, però da questo momento entriamo in dichiarazione di voto, quindi la prego Consigliere, passiamo a 5 minuti.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, mi scusi.

Allora 5 minuti per dichiarazione di voto.

Consigliere Ballestra, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Sì, allora naturalmente io voterò favorevolmente la mia, la mozione che riporta tutto sommato quelli che erano i tre punti della prima mozione presentata, questa l'avete scritta voi, se non la volete votare non la votate, fate un po' cosa vi pare, però due piccole precisazioni le devo fare.

La prima al Consigliere Lazzaretti che mi dispiace, o non riesco a spiegarmi perché io non ho detto a Ventimiglia non è successo niente, a Ventimiglia e nel nostro comprensorio sono state arrestate delle persone che hanno subito delle condanne per associazione mafiosa e questo è un fatto positivo, giusto? Bene. Negativo perché c'erano, ma è positivo perché è stato fatto. Beh, ma

non è che ovunque ci siano dei delinquenti bisogna sciogliere un Comune, scusi, questa cosa qua a me non piace, se poi a Lei è piaciuta perché oggi fa il Consigliere di maggioranza, sennò se lo sarebbe sognato di entrare in Comune va bene.

Un piccolo dettaglio, il suo discorso, Vice Sindaco, è ineccepibile, salvo interrogarsi sulla passata Amministrazione, un conto è se Lei mi dice interrogiamoci sulla Città.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, Lei ha detto sulla passata Amministrazione, che è una cosa diversa, allora io inizio ad interrogarmi tutte le famiglie che lavorano in Comune a quale corrente politica sono legate, incomincio un po' a interrogarmi, famiglie intere. Di Ballestra neanche uno, manco uno, né cugini, né parenti, né a chi ne ha più ne metta, se vogliamo aprire questi capitoli li apriamo perché ce ne è veramente per tutti, forse uno di quelli per cui ce ne è poco-poco ce l'ha davanti dopo tanti anni di militanza qua dentro e non seduto in questo banco, seduto in quel banco.

Come.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Siamo in 2, bravo, quasi in due, non proprio in 2, come il malaffare non ha colore politico, il clientelismo non ha colore politico, purtroppo la società è questa, bene, allora mi farebbe piacere che la passata Amministrazione e le passate Amministrazioni venissero trattate come meritano, dove hanno sbagliato è giusto che venga detto: avete sbagliato questo e quest'altro, dove però non si è sbagliato e credo che il senso di questo Consiglio che Lei ritiene inutile sia fare capire che la passata Amministrazione da questo punto di vista non ha sbagliato, è questo il senso di questo Consiglio, perché un Sindaco e un Direttore Generale sono stati assolti, perché questo Comune non doveva essere Commissariato per infiltrazioni. Questo è il senso di questo Consiglio, poi l'altro senso è aprire una fase nuova che spetta a voi con questi 3 indirizzi, quindi questo è il senso di questo Consiglio. Se Lei lo ritiene inutile, mi dispiace che Lei lo ritenga inutile, io non lo ritengo affatto inutile.

PRESIDENTE

Bene, allora mi chiede la parola la Consigliera Malivindi, prego.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Qualcuno della maggioranza e anche lo stesso Sindaco ha detto che si stava facendo un calderone e mi sembra che il maggiore

calderone è stato fatto proprio con questo ultimo intervento, Vice Sindaco, mi permetta. Cosa può centrare il fatto che gli Amministratori non avessero a cuore il bene comune, che i cittadini avessero questa magari propensione ad andare a chiedere con una sorta di sudditanza a degli Amministratori che probabilmente facevano mala Amministrazione e non mi riferisco alla passata Amministrazione, mi riferisco in generale, perché Lei ha descritto dei fatti, quindi se davvero è andata così vuole dire che questi Amministratori non avevano a cuore il bene comune e facevano delle cose perché venivano chieste e quindi per creare dei clientelismi oppure no, ma cosa può centrare questo col fatto che gli Amministratori vengano condizionati dalla criminalità organizzata, dall'ndrangheta, dalla mafia, che un Comune venga commissariato. Mi viene a dire che Ventimiglia è l'unico Comune in cui i cittadini vanno a chiedere un posto di lavoro al politico di turno, ma non mi sembra che tutti i Comuni d'Italia siano stati sciolti. Questo è fare un calderone, non stiamo parlando di questo. Che ci fosse una cattiva Amministrazione in generale a Ventimiglia come in moltissimi altri Comuni d'Italia, tanto è vero che si guardi l'Italia a che punto è, ma nessuno lo mette in dubbio, ma cosa centra questo con sciogliere un Consiglio Comunale? Ma abbiate pazienza, ma sono sconvolta da tutto ciò e il bene comune è il bene comune e non è che se non dai un posto di lavoro a un cittadino che te lo è venuto a chiedere, fate bene, ma allora non c'è solo quella fattispecie, ci sono gli incarichi, ci sono le consulenze, ci sono tanti modi per amministrare male, non soltanto non dando il posto di lavoro o la casa popolare, ma di cosa stiamo parlando? Abbiate pazienza.

Io voto questa mozione perché è giusta per i cittadini di Ventimiglia, poi se vogliamo fare un altro Consiglio Comunale su quanto Ventimiglia sia stata bistrattata e sulla cattiva Amministrazione che c'è stata, che c'è, che ci sarà, non lo so, che non c'è mai stata facciamolo, ma stasera si parlava di una sentenza che dichiara illegittimo lo scioglimento del Consiglio Comunale e abbiate pazienza, ma il fatto che ci siano dei cittadini che vengano a chiedere dei favori, mi dispiace che la realtà sia stata questa qua o sia ancora questa, o potrebbe essere ancora in futuro questa, mi auguro che ci si renda conto che l'Amministratore deve avere a cuore, deve comprendere l'essenza del bene comune per amministrare bene e però non era pertinente al Consiglio Comunale di stasera.

PRESIDENTE

Altri interventi per dichiarazione di voto?

Mi chiede la parola il signor Sindaco, dichiarazione di voto, prego.

SINDACO

No, continuo a votare contrario perché un conto è mettersi a provare a trovare in qualche modo, come si può dire? Un punto di incontro, un conto poi presentare le cose ognuno come la pensava prima, quindi io annuncio che voterò contrario come immagino voterà contraria la maggioranza.

Mi unisco e ne approfitto, visto che tanto qua in dichiarazione di voto ognuno dice la qualunque e vale tutto, che quando qualcuno parla quantomeno proviamo a capire cosa dice perché di quello che ha detto il Vice Sindaco mi sa che avete capito poco, ma proprio poco, quindi quanto meno limitarsi a fare degli interventi che siano sul pezzo e ascoltare chi parla e cercare quanto meno di capirlo e poi eventualmente farci le valutazioni sopra perché non avete capito di cosa stava parlando il Vice Sindaco, non ha fatto riferimenti personali, stava parlando di un clima e di un humus che ogni tanto si sente e si tocca, mi sbaglio? No, va bene, è uguale.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Calma Consiglieri, per favore, non interrompiamo.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

SINDACO

Abbiamo fatto anche dei riferimenti a quello, ma vi sentite chiamati in causa? Consigliere Ventura, Lei che fa lo spiritoso ogni tanto le ricordo che è stato il primo a entrare nel mio Ufficio.

PRESIDENTE

Consigliere.

SINDACO

Guardi come si comporta, è stato il primo a entrare nel mio Ufficio a dire che non aveva niente a che fare con questi e con gli altri.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah sì, certo e oggi dice queste cose qua, ma che coraggio ha, ma che coerenza.

Mettiamo in votazione.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Riconduciamoci alla normalità, dai, non perdiamo il controllo negli ultimi minuti.

Allora se non ci sono altri interventi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, ma siamo in dichiarazione di voto, non posso dargliela.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Guardi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, Consigliere per cortesia.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Bene, allora metto.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Sì, Consigliere Ventura, guardi che non è acceso il microfono quindi la prego.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Non può intervenire perché è in dichiarazione di voto, non posso, guardi non ho dato la parola al Vice Sindaco, voleva replicare il Vice Sindaco, non gliel'ho data, perché guardi, stia tranquillo, non la sto privando di nulla, sto rispettando il Regolamento, in dichiarazione di voto non c'è replica.

Guardi, facciamo un buon servizio, al di là di quello che sosteniamo ci atteniamo a rispettare il Regolamento, faremo un buon servizio per la Città come ha fatto la signora Vice Sindaco e le chiedo scusa, ma non potevo fare diversamente.

Basta, metto in votazione la mozione che è stata ampiamente discussa, dove non c'è, dov'è? Eccola qua, quindi allora dico: favorevoli? Ballestra, Nazzari, Ventura, Malivindi, Iachino.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Lazzaretti, Acquista, Ferrari, Paganelli, Palumbo.

Astenuti? Nessuno.

Ok, bene, allora.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Mi perdoni, Consigliere Iachino ha fatto bene a rivelarlo, ma io in votazione conto le mani alzate.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Eh, ma scusi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Bene.

Alle ore 23 sono conclusi i lavori del Consiglio Comunale.

Buonasera a tutti.

